# Il Popolo del Friuli

Udine — Via Carducci 7 — Anno XI - N. 104

"COL DUCE E PER IL DUCE"

Venerdì 1. maggio 1942 - XX

ABBONAMENTI: Italia, Albania, Impero e Colonie: Anno L. 75, Semestre L. 38, Trimestr L. 20 Estero: Anno L. 155, Sem L. 80, Trim L. 40 - Un numero cent. 30 Arretrato cent. 50 Direzione e Amministrazione via Carducci 7 Tel.: 1-15 e 6 80 I manoscritti non pubblicati non si restituiscono. Spedizione in abbonamento postale

QUOTIDIANO POLITICO DEL MATTINO
ANNO DI FONDAZIONE (GIORNALE DI UDINE) 1866

PUBBLICITA': Per millimetro di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 2 Finanziari, assemblee, concorsi, aste, ecc. L. 4 - Necrologie L. 4 - Cronaca, sentenze, nozze, onorificenze, lauree, ecc. L. 4 Economici, vedi rubrica. Rivolgersi: UDINE, via S. Francesco 1 g. tel. 9-59 - MILANO: via Vivaio 10, tel. 70-333


BOLLETTINO N. 698

## Vivace attività delle nostre pattuglie sul fronte cirenaico

### Il porto di Tobruch attaccato con successo da velivoli italiani

Il Quartier Generale delle Forze Armate comunica:

*Sul fronte cirenaico vivace attività delle nostre pattuglie esploranti, ostacolata dal violento « ghibli ».*

*Nostri velivoli hanno attaccato con successo il porto di Tobruch e mitragliato concentramenti nemici di automezzi ad ovest della piazza. Un « Curtiss » è stato abbattuto dalla caccia tedesca.*

*Forti unità aeree italiane e germaniche hanno effettuato ripetute azioni di bombardamento su Malta conseguendo vasti effetti distruttivi. Un ricognitore della R. Marina di scorta ad un convoglio nel Mediterraneo centrale respingeva vittoriosamente l'offesa di tre «Bristol Blenheim », colpendone gravemente uno. Un nostro apparecchio, danneggiato nel corso dello scontro, ritornava alla base con tre feriti a bordo.*

## Nuova potente arma per la vittoria

### Il "Do 217„ germanico bombardiere in picchiata

BERLINO, 30.

Si pubblica la fotografia di un nuovo apparecchio da bombardamento in picchiata di cui è stata recentemente dotata l'Arma aerea germanica.

Si tratta del « Do 217 » fabbricato negli stabilimenti Dormier Esso possiede due potentissimi motori a doppia stella, produzione della fabbricazione B.M.V. ed è dotato di una grandissima manovrabilità che lo rende quasi pari ai più noti apparecchi da caccia nemici.

A motivo di un nuovissimo e perfezionato sistema di frenaggio in picchiata, l'apparecchio viene ad essere dotato di una eccezionale stabilità durante l'azione di bombardamento. Il « Do 217 » può portare bombe di massimo calibro e nell'interno della carlinga possono essere sistemate anche torpedini aeree e mine. Il suo potente armamento di bordo, costituito da cannoni e da mitragliatrici, viene ad essere rinforzato da una cupola corazzata situata dietro il posto del pilota che può sparare in tutte le direzioni con le armi pesanti in essa collocate.

Il nuovo apparecchio ha già fornito ottime prove.

## XVII annuale dell'O. N. Dopolavoro

*Ricorre oggi il XVII annuale fondazione dell'Opera Nazionale Dopolavoro.*

*Gli italiani conoscono questa istituzione del Regime e verso di essa converge il loro affetto, dimostrato tangibilmente dal numero stesso dei tesserati: oltre quattro milioni.*

*Anche la vita e l'attività dell'O. N. D., come la vita e l'attività di tutti gli istituti e di tutti gli individui, si sviluppa particolarmente nel settore bellico ed è tesa verso la vittoria. L'O. N. D., d'accordo col Ministero dela Cultura Popolare per la parte artistica, mette a disposizione dei camerati alle armi, giungendo fino sui fronti di combattimento, la sua mirabile attrezzatura, la sua temprata capacità organizzativa: assistenza nel campo materiale e in quello spirituale, assistenza quanto mai preziosa in quanto, attraverso essa, i nostri magnifici soldati sentono sempre vicina l'anima del Paese, la piena, perfetta, amorevole solidarietà di tutta la Nazione.*

*E' un'altra, e grandissima, benemerenza che la geniale istituzione fascista va acquistando.*

*Ed ecco il profilo di questa istituzione:*

*Il movimento dopolavoristico in Italia può essere inquadrato in tre grandi fasi: la prima di preparazione, la seconda di affermazione, la terza di organizzazione e di completa efficienza.*

*L'O.N.D. si è preoccupata di sviluppare sempre più la sua struttura centrale e periferica, di allargare il cerchio dell'azione culturale, sportiva, assistenziale e ricreativa, orientando in quest'ultimo periodo tutta la sua imponente mole organizzativa all'assistenza dei nostri meravigliosi camerati in grigio verde, portando a tutti i soldati su tutti i fronti, l'azione benefica, assistenziale, materiale e morale del Dopolavoro che agisce e opera sotto l'egida del P. N. F.*

*L'organizzazione periferica dell'O. N. D. è costituita da sedici ispettori interprovinciali, 102 dopolavoro provinciali, con altrettanti presidenti provinciali, i presidenti di commissioni sportive, di federazioni filodrammatiche, di sezioni di attività rurali e di comitati arti popolari; 102 segretari provinciali, 1835 componenti di direttorio, 4998 direttori tecnici provinciali, e 23.650 presidenti del gruppo dopolavoristici.*

*L'istituzione ha i seguenti settori: organizzazione artistica e culturale e perfezionamento professionale, servizio sportivo, escursionismo e ferie del popolo, forze armate, propaganda autarchica, arti e tradizioni popolari. Inoltre comprende l'ufficio stampa e propaganda, l'ispettorato sanitario, l'ufficio esteri, l'ufficio mostre e studi.*

*Concludendo dunque i quattro milioni e più di tesserati svolgono un'attività effettiva e seguono con entusiasmo il lavoro che l'O. N. D. compie nei settori assistenziali, culturali e ricreativi con particolare attenzione ai camerati che, in armi, combattono per il trionfo dell'Italia fascista.*

## L'alleanza fra Italia e Germania è un vivo rapporto tra i due popoli

BERLINO, 30.

Da due anni l'Italia e la Germania combattono in alleanza una guerra che le impegna a fondo, scrive il corrispondente da Roma della « Börsen Zeitung ». Tale alleanza non è una cosa rigida ma un costante vivo rapporto tra due popoli i quali, giorno per giorno, sia nei piccoli come nei grandi avvenimenti politico-militari, riconfermano il valore e l'essenza fondamentale di tale rapporto. Una alleanza — precisa l'articolista — su un compito che si rinnova continuamente.

Dopo aver esaminato in sintesi il carattere delle alleanze attraverso la storia ed aver bollato l'ibrido e paradossale compromesso che oggi lega le demoplutocrazie al bolscevismo, l'articolista ricorda le entusiastiche espressioni di elogio chè il Führer, nel suo ultimo discorso, ha diretto ai soldati italiani combattenti all'est nonchè il vivo e profondo riconoscimento da lui espresso a favore del movimento fascista, idea madre del nuovo ordinamento europeo.

Qui non si tratta — prosegue l'articolista — di scambiarsi vicendevolmente complimenti: si tratta piuttosto di riconoscere a viso aperto e con animo grato gli effettivi, autentici meriti del proprio alleato. E' naturale che un'alleanza si appoggi anche sui reciproci interessi delle Nazioni contraenti; ma non è tutto qui il senso e lo scopo dell'alleanza italo-germanica. Tra questi due grandi popoli sta maturandosi il germe di più alti e vasti sviluppi che non sieno le relazioni puramente contingenti. E ne è garante — sottolinea il foglio germanico concludendo — la profonda amicizia fra i due Capi e la piena fratellanza d'armi dei soldati italo-germanici su tutti i fronti di questo immane conflitto: dai deserti libici alle steppe russe; dalle acque del Mediterraneo ed africane a quelle che bagnano le coste Statunitensi.

30 aprile 1849

# L'anniversario della vittoria garibaldina sulle brigate francesi celebrato in tutta Italia con la solenne riaffermazione dell'italianità di Nizza

ROMA, 30.

L'anniversario della vittoria riportata dai manipoli garibaldini sulle brigate francesi il 30 aprile 1849 nell'epica difesa di Roma, è stato celebrato in tutta Italia con vibranti manifestazioni patriottiche.

Nei centri maggiori gli oratori designati hanno esaltato la gesta gloriose e sulla scorta delle documentazioni della storia hanno ricordato quali sono stati sempre i sentimenti della Francia verso l'Italia.

Ovunque la celebrazione ha assunto un preciso carattere irredentista. L'italianità di Nizza ha formato il motivo di ogni manifestazione. Traendo i simboli dalla fiera e decisiva partecipazione degli italiani universitari alla battaglia garibaldina del '49, i goliardi d'Italia hanno compiuto, nell'ardente atmosfera della celebrazione, un memorabile rito.

Al fazzoletto azzurro di Dalmazia, che allo sbocciare delle rivendicazioni dalmate cingeva il collo di ognuno, rivendicazioni coronate oggi dal più fulgido compimento, hanno sostituito il fazzoletto purpureo con lo stemma di Nizza.

### La manifestazione romana

A Roma la celebrazione dell'italianità di Nizza nell'anniversario della vittoria garibaldina e romana sui francesi, indetta dal Gruppo di Azione nizzardo, di intesa con l'Istituto nazionale di cultura fascista, si è iniziata con la suggestiva cerimonia dell'omaggio ai Caduti per la grandezza della Patria, ai gloriosi difensori della Repubblica romana, al Milite Ignoto, ai Martiri della Rivoluzione fascista.

Il Direttorio romano d'Azione nizzarda si recava quindi a portare il suo saluto, con la tessera, il distintivo e il fazzoletto di Azione nizzarda, al Governatore di Roma e al Prefetto.

Nel pomeriggio, nel cortile di palazzo Braschi, si sono riunite le rappresentanze della Legione garibaldina, delle Associazioni d'arma, dei nuclei rionali di azione nizzarda, delle associazioni sindacali e i Fasci femminili; predominavano per numero e vivo entusiasmo i giovanissimi del GUF.

La presenza del governatore di Roma, con i due vice governatori, del prefetto, del comandante il Corpo d'Armata, del preside della Provincia, di numerosi gerarchi, del Direttorio federale e del Fascio romano e rappresentanti di associazioni d'arma e combattentistiche fra i quali il cons. naz. Giovacchini, comandante dei gruppi irredentisti di azione corsa, il generale Ezio Garibaldi presidente della associazione, le rappresentanze schierate sulle quali si levavano il labaro federale, il labaro della Legione garibaldina, il gagliardetto del Gruppo di azione nizzarda « Giuseppe Garibaldi » di Roma, le fiamme dei nuclei di Nettunia e Maccarese ed avvolti in bianco velo, le fiamme dei nuovi nuclei. Subito dopo, alla presenza anche del ministro delle Finanze, conte Paolo Thaon di Revel, dell'Ecc. Mario Jannelli e del Segretario federale Colesanti, ha avuto luogo la benedizione delle nuove fiamme dei quattro nuclei rionali, recanti il nome di quattro gloriosi Caduti e cioè: nucleo «Salario» Luigi Biasucci; nucleo «Piazza d'armi» Giulio Capello; nucleo «Flaminio» Francesco Lo Bianco; nucleo «Testaccio, S. Saba, Aventino» Niccolò Giani.

Il rito religioso è stato compiuto dal cappellano don Rubino alla presenza delle famiglie dei gloriosi Caduti.

### Parla Mario Jannelli

Successivamente, nel salone Giulio Cesare di palazzo Braschi, l'Ecc. Jannelli ha parlato sull'italianità di Nizza, nella ricorrenza della vittoria garibaldina sui francesi.

Egli ha iniziato il suo dire esaltando la vittoria garibaldina e romana del 1849 che fu vittoria popolare, di un eroico pugno di uomini su le truppe regolari del generale Oudinot, che Luigi Napoleone aveva inviato contro di loro per ingraziarsi i conservatori francesi, mediante un vero e proprio inganno.

Gli episodi salienti della difesa di Roma furono rievocati dalle parole dell'oratore in una scultorea sintesi. Quella vittoria, anche se seguita dall'inevitabile cedimento dell'eroica resistenza garibaldina contro le preponderanti forze nemiche, fruttificò. Nel 1870 Roma diventava non solo capitale d'Italia, ma una delle indistruttibili capitali morali del mondo. E non è senza significato che poco prima la Francia sconfitta vedesse sorgere il grande Impero tedesco. Se non che alla Francia — continua l'Eccellenza Jannelli — non poteva bastare una sola cattiva azione, quella del 1849; infatti, nonostante ciò che di oscuro e di triste segue alla campagna del 1859, la Francia pretese, con una non meno oscura minaccia, la cessione della Savoia e di Nizza.

Garibaldi, grande figlio di Nizza, aveva detto: « Negare l'italianità di Nizza è come negare la luce del sole ». Tutta la storia di Nizza, da Giulio Cesare ad oggi, dimostra la profonda e indistruttibile verità di questa asserzione.

L'oratore lo dimostra attraverso una rapida ed efficacissima rassegna della storia di Nizza di cui rievoca i più significativi episodi, fino alla rinuncia inevitabile della loro Patria, la Savoia e Nizza, da parte di Re Vittorio Emanuele II e di Giuseppe Garibaldi, rinuncia dovuta alle imperiose ragioni, non superabili nel momento in cui si prospettarono.

Oggi, dopo la fulminea sconfitta della Francia, è affidato alla gioventù italiana il compito di realizzare l'italianità di Nizza.

Nizza — conclude l'Ecc. Jannelli — è una bandiera. Se non ci fosse stata l'Italia, che nel 1922 innalzò la bandiera dell'anticomunismo, non ci sarebbe stato un passato e non ci sarebbe un presente e un futuro per la civiltà. E' il sole di Roma che illumina nel suo triplice aspetto, imperiale, cattolico e fascista, il cielo del mondo.

Entusiastiche acclamazioni all'indirizzo del Duce e l'invocazione all'italianità di Nizza hanno salutato la fine della vibrante orazione di Mario Jannelli.

### La data commemorata a Firenze dall'Ecc. Amicucci

A Firenze, la celebrazione è stata tenuta nel salone dei Dugento a Palazzo Vecchio dal sottosegretario alle Corporazioni Amicucci che ha parlato di fronte a un imponente uditorio di autorità, di rappresentanze e di popolo. L'Ecc. Amicucci ha rilevato che, per celebrare l'italianità di Nizza, nessun'altra data più significativa poteva essere scelta che quella dell'anniversario della vittoria che Garibaldi riportò sui Francesi il 30 aprile 1849 fra Porta Portese e S. Pancrazio. Per la prima volta rifulse allora, attraverso l'ardimento dei volontari di tutta Italia, l'affermazione di Roma capitale della Nazione unita. Commemorando la gloriosa vittoria romana e garibaldina sulla Francia, sempre nemica, con la esaltazione e la rivendicazione della italianità di Nizza, si rende il migliore omaggio alla memoria dell'Eroe dei due mondi.

In una lucida ed efficace sintesi il sottosegretario ha dimostrato che l'italianità di Nizza è una verità storica, geografica, etnica e linguistica che nessuno può negare.

Il rosso fazzoletto garibaldino dello stemma nizzardo, che oggi sostituisce al collo degli universitari l'azzurro fazzoletto dalmato, è un sicuro auspicio di vittoria.

La cerimonia si è iniziata e conclusa con il saluto al Duce ordinato dal sottosegretario e con una vibrante manifestazione per la italianità di Nizza.

LA GUERRA IN ASIA ORIENTALE

# Le truppe nipponiche a Lashio

### *Oltre 200 mila cinesi chiusi nella vasta sacca birmana — Aspre critiche al comando alleato — Continuano gli sbarchi giapponesi nelle Filippine*

(Servizio particolare dell'Ente Stampa)

LISBONA, 30.

Dispacci da Chung King rivelano che la situazione in Birmania ha preso oggi una piega ancora più grave per le forze anglo - cinesi. Una colonna proveniente da Loilem, dopo aver compiuto una marcia spettacolosa travolgendo ogni resistenza nemica, ha occupato la città di Lashio, punto terminale della ferrovia che partendo da Rangoon attraverso Mandalay, si allaccia alla famosa strada della Birmania.

Da fonte nemica si dichiara che l'avanzata giapponese è stata di una rapidità senza confronti e che non ha dato modo alle forze cinesi di organizzare una qualunque resistenza.

Con l'occupazione di Lashio la ritirata dell'esercito chunchinese schierato sul Sittang e intorno a Mandalay è stata definitivamente tagliata. I nipponici minacciano di restringere ancora più la vasta sacca entro la quale si presume siano rimasti rinchiusi oltre 200 mila uomini.

Un osservatore militare londinese presso il Comando di Ciang Kai Scek riferisce che i nipponici stanno avanzando nel cuore della Birmania lungo tre strade parallele.

Le due direttrici principali sono: all'ovest quella della valle dell'Iravaddi ed all'est quella del Sittang. Ambedue queste strade conducono a Mandalay. La terza direttrice dell'avanzata giapponese è quella attraverso gli Stati di Scian per Taungy, la capitale degli stessi. Il generale Stilwel ha ordinato alle retroguardie cinesi di resistere ad oltranza nel settore del Sittang per permettere al grosso dell'Esercito di organizzare la difesa della nuova capitale. Ma i soldati del Tenno hanno notevolmente accentuato la pressione in quel settore, grazie anche all'aiuto di nuove forze trasportate sul campo di battaglia per via fluviale.

Si calcola che i giapponesi abbiano impegnato su quel fronte ben 5 Divisioni abbondantemente equipaggiate, provviste di mezzi motorizzati con un complesso di 100 mila uomini. L'Aviazione del Sol Levante appoggia costantemente l'avanzata dell'Esercito bombardando e mitragliando a volo radente concentramenti di truppe e colonne nemiche in marcia.

Intorno a Lashio, secondo le notizie di fonte nemica, divampa la lotta per la conquista delle altre posizioni di importanza strategica I nipponici puntano decisamente su Hsipau, stazione situata lungo la ferrovia di Mandalay ed incrocio stradale di notevole interesse militare. A Chung King si ritiene che anche quella posizione non potrà a lungo resistere.

A Londra la partita birmana è considerata ormai perduta e l'attenzione dei critici militari si polarizza sulla necessità di difendere ormai il territorio dell'India vera e propria Non mancano — come sempre accade dopo una disfatta — le polemiche in merito alla condotta delle operazioni ed ai sistemi tattici degli alleati

Nel « Sunday Times », ad esempio, « Scrutator » esamina le conseguenze e gli insegnamenti della campagna birmana dichiarando che la causa principale della sconfitta sta nella deficienza di aviazione degli alleati.

« Per quanto più vasto il fronte di battaglia di quello malese, per quanto meglio equipaggiate le truppe alleate — osserva l'articolista — i risultati sono stati gli stessi: in pieno favore dei giapponesi ». Egli prevede poi l'occupazione delle regioni petrolifere — « di scarsa utilità al nemico che già possiede i pozzi di Sumatra e di Borneo, ma di grande danno ai cinesi dei quali costituivano la sola fonte dei rifornimenti » — il taglio completo di quello che resta della strada birmana da Lashio a Chung King e la conquista di regioni ricche dal punto di vista economico.

« Quali le cause della sconfitta? » — si domanda. « La mancanza di comunicazioni. Ma — osserva — questo inconveniente era noto da tempo e vi si sarebbe dovuto riparare. Gravi sono le colpe dello Stato Maggiore britannico per non avere predisposto gran numero di aeroplani da trasporto ».

Sullo stesso argomento e con lo stesso tono parlano diffusamente molti altri giornali britannici ed americani. Tuttavia c'è chi osserva che la Gran Bretagna, fortemente impegnata sugli altri fronti con le Potenze dell'Asse, non era in grado di poter sottrarre alla Madre Patria o al Mediterraneo un solo velivolo per inviarlo in Asia Orientale.

Nelle Filippine i giapponesi hanno operato nuovi sbarchi.

Forti contingenti di fanteria hanno preso terra in vari punti della isola di Mindanao e i capisaldi sono stati tutti occupati.

Si apprende che a Panay le forze nipponiche hanno catturato 630 mila sacchi di zucchero, 220 mila sacchi di riso, 53 navi e giunche, 48 autocarri, 86 automobili, 3 trattori, 41 fucili, nonchè ingente materiale vario.

I nemici caduti sono stati una cinquantina. I risultati bellici sono però stati inferiori al previsto in quanto il nemico non ha avuto alcuno spirito combattivo ed è subito fuggito.

C. P.

## Le popolazioni birmane fanno causa comune con i giapponesi

ROMA, 30.

Le notizie giunte a Londra circa la situazione degli alleati in Birmania continua ad essere della massima gravità.

Gli inglesi non sono soltanto sottoposti alla pressione travolgente dei nipponici, ma, come già in altri settori, trovano armate contro di essi le popolazioni indigene le quali anche nella Birmania settentrionale non esitano a far causa comune coi giapponesi.

Questi indigeni — comunica il corrispondente del *Times* da Nuova Delhi — attaccano audacemente i convogli britannici nelle linee più arretrate, fabbricano sbarramenti stradali, bruciano depositi di benzina e di generi alimentari, avvelenano i pozzi. Tale guerriglia è oltremodo logorante per le truppe britanniche che sono passate all'estremo della loro resistenza.

## L'occupazione di Parang estesa

TOKIO, 30.

L'agenzia « Domei » informa che dopo l'occupazione di Parang, avvenuta ieri, reparti nipponici hanno occupato oggi Halabang ed il vicino aeroporto situati a 40 chilometri a nord di Parang. Halabang è il centro del traffico della regione.

Notizie da Mindanao informano che, con il completo dominio dell'aria da parte nipponica, determinatosi in seguito all'occupazione di Parang e Kotabato, le forze nipponiche stanno estendendo rapidamente le operazioni contro i superstiti reparti nemici rimasti lungo la costa occidentale dell'isola.

## Impressioni di un americano su un bombardamento aereo di Corregidor

ROMA, 30.

Un dispaccio da Buenos Ayres dice quanto segue sulle impressioni riportate, in occasione di un attacco aereo giapponese, da un giornalista americano, il quale è giunto in Australia dopo essere fuggito da Corregidor tre giorni dopo la sconfitta delle truppe americano-filippine sulla penisola di Bataan.

Nell'isola di Corregidor la difesa antiaerea contro i bombardamenti dei giapponesi è in continuo allarme. Durante il mio soggiorno a Corregidor, il numero degli attacchi aerei giapponesi è giunto a 250. Quando io fuggii il 7 aprile da Corregidor, gli ufficiali e i soldati trovantisi nell'isola hanno detto che l'isola stava perdendo quasi tutto il suo morale perchè Bataan era stata conquistata dai giapponesi. Tutti i componenti la guarnigione prevedevano giorni infernali. Scopo della resistenza è indubbiamente di ostacolare l'utilizzazione della baia di Manila da parte delle truppe giapponesi.

LA GUERRA IN CINA

## Prigionieri e bottino catturati dai nipponici nella provincia dell'Hopey

PECHINO, 30.

*dal 18 al 25 aprile le forze giapponesi operanti nella parte orientale della provincia dell'Hopey hanno catturato oltre un migliaio di prigionieri, 24 cannoni da campagna e considerevoli quantità di materiale bellico vario.*

*Altre unità giapponesi che rastrellano la zona meridionale della stessa provincia hanno catturato, dal 23 corrente, diversi reparti cinesi, alcune centinaia di fucili.*

*Il nemico ha perduto inoltre 500 morti.*

*Notizie dal fronte della Birmania dicono che la battaglia si avvicina sempre più alla Cina con il pericolo che questa sia presa alle spalle. Come già è stato annunciato, i giapponesi sono arrivati alla periferia immediata di Lashio.*

*Tale annuncio è confermato da Ciung Kay dove si aggiunge che la duplice avanzata giapponese su Hsi Paw è sul punto di congiungimento tra la ferrovia e la strada della Birmania, mostra tutta la gravità della situazione della Birmania settentrionale.*

## Il genetliaco del Tenno

### Un telegramma a Vittorio Emanuele

TOKIO, 30.

L'Imperatore ha inviato messaggi di ringraziamento a vari Capi di Stato, fra i quali il Re Imperatore d'Italia, per gli auguri inviati in occasione del suo genetliaco.

## Il comandante in Australia del Corpo aeronautico americano perito per incidente di volo

ROMA, 30.

Un comunicato ufficiale australiano conferma che il comandante del corpo aeronautico nord-americano in Australia è perito in un incidente aviatorio.

Il generale Harold George, che aveva comandato le forze aeree americane nella penisola di Batan, era giunto in Australia insieme al generale Mac Arthur.

A bordo di un M.A.S. in missione di guerra nel Mediterraneo. Il comandante punta l'apparecchio per il lancio dei siluri. - (Operatore: Esposito - R. G. Luce)

# Il bilancio del Ministero della Marina alla Commissione della Camera

### La Marina da guerra assolve il proprio complesso e arduo compito nel Mediterraneo dove ha inflitto al nemico un fortissimo logoramento — Piena efficienza di officine, bacini e dell'industria marinara — Valore di capi, fulgido eroismo di gregari

ROMA, 30.

La Commissione generale del bilancio ha approvato la relazione del cons. naz. Negrotto Cambiaso sullo stato di previsione della spesa del Ministero della Marina per l'esercizio finanziario 1942-43.

La relazione espone in primo luogo l'attività della Marina in guerra la quale assolve nel Mediterraneo tre compiti fondamentali: 1) infliggere alle forze avversarie le massime perdite e contrastarne tutte le iniziative; 2) assicurare il collegamento delle comunicazioni con la Libia, con la zona balcano-greca, con le isole dell'Egeo ed assicurare il traffico commerciale circunpeninsulare, oltre quello con la Sardegna; 3) interdire il traffico britannico attraverso il Mediterraneo troncando questa via di comunicazione all'Impero inglese di importanza veramente essenziale ai fini bellici.

Essa rileva come le forze avversarie abbiano subito un fortissimo logoramento a quanto risulta dall'elenco delle perdite recentemente pubblicato sulla base delle stesse dichiarazioni nemiche e come, dall'iniziale grande superiorità, esse siano passate ad una situazione ben diversa tanto che da qualche tempo, dopo la eroica impresa dei nostri mezzi d'assalto nel porto di Alessandria, il nemico è ridotto ad impiegare nella lotta soltanto mezzi insidiosi ed aerei non avendo più la disponibilità di un tempo dei potentissimi mezzi di superficie (navi da battaglia e portaerei). La relazione mette poi in particolare evidenza i meriti grandissimi della nostra Marina per assicurare i collegamenti con la quarta sponda; essa è riuscita, nonostante l'accanimento e la mole delle forze navali avversarie, a far giungere per mezzo di convogli quei rifornimenti della madre Patria che hanno reso possibile alle gloriose forze dell'Asse di conseguire la vittoria e al tempo stesso di sbarrare la via del Mediterraneo al traffico inglese costretto a seguire, per dichiarazioni dello stesso Primo Ministro inglese, la lunghissima rotta del periplo africano.

Rilevata poi la completa e cameratesca cooperazione con la Germania nel campo della guerra marittima e il contributo efficacissimo dato dalla Marina mercantile i cui equipaggi combattono spalla a spalla con i camerati della Marina militare, uniti come non mai nella volontà e nella fede di vincere, la relazione, svolgendo alcune considerazioni tecniche sulle navi, mette in rilievo l'importanza decisiva delle corazzate come è stato confermato dall'esperienza della guerra e particolarmente dell'efficacia del binomio corazzata-nave portaaerei per l'integrazione delle rispettive capacità operative. Tratta poi del problema relativo all'incremento del personale e sullo sviluppo dato a tutti gli organici, sia a quelli degli ufficiali del S.P.E., sia a quelli degli ufficiali di complemento e fa un esame particolareggiato dei numerosi servizi (basi navali e difese costiere, servizio sanitario, servizio di commissariato, servizio semaforico e delle comunicazioni) mettendo in evidenza lo stato di efficienza delle officine, dei bacini e delle industrie private ed esponendo gli sforzi compiuti e che si vanno compiendo per raggiungere un grado di organizzazione sempre più perfetto e sempre più adeguato alle necessità del momento.

Passando quindi alle cifre del bilancio, la relazione rileva che si tratta di un bilancio di guerra e come tale supera il suo contenuto, supera le risultanze dell'arida sequenza delle cifre scritte e si riporta ai risultati della guerra guerreggiata, alle posizioni raggiunte, alle battaglie vinte. L'elemento essenziale, che conferisce a questo bilancio di guerra un attivo veramente indiscusso, è l'eroismo del marinaio d'Italia che culmina nelle azioni dei nostri arditi del mare i quali, con audacia senza pari e con eroismo che fino alla vittoria rimarrà in massima parte ignoto, hanno affrontato i più terribili rischi attaccando il nemico nelle sue stesse munitissime basi. Condotta da capi, che alle doti personali di coraggio guerriero e di esperienza marittima, accoppiano grandissima capacità organizzativa, guidata da ammiragli e da combattenti che hanno nel sangue la coscienza dell'altissimo compito loro affidato, la nostra eroica Marina da guerra — conclude la relazione — è ben degna della completa, assoluta, incondizionata riconoscenza della Patria.

## Oltre metà del naviglio olandese passato al servizio dell'Inghilterra è stato affondato

ROMA, 30.

**Una comunicazione ufficiale britannica informa che delle 2.610.000 tonnellate di naviglio mercantile olandesi, passate al servizio della Gran Bretagna sono stati affondati, fino al 31 dicembre dello scorso anno 1.941.000 tonnellate.**

# Un libro che documenta

### la subdola attività del "Comintern„ per organizzare la penetrazione comunista in Finlandia

HELSINKI, 30.

« All'ombra dello spionaggio sovietico », è il titolo del prossimo libro di un notissimo scrittore finnico dello stesso protagonista finnico documentazione sugli sforzi del « Comintern » per disgregare, sovvertire l'ammirevole fermissima compattezza nazionale della Finlandia.

I documenti citati dal Waltari rivelano, per esempio, l'esistenza nell'U.R.S.S. e segnatamente a Mosca e a Leningrado, di speciali scuole per « funzionari del partito comunista finnico » ove i sudditi catecumeni venivano iniziati a tutti i sistemi del travestimento, della falsificazione dei passaporti, dei linguaggi segreti ecc. ecc.

Alla università dei gruppi etnici delle minoranze della regione dell'ovest istituita a Leningrado, esistevano regolari corsi triennali in lingua finnica per aspiranti funzionari e rivoluzionari e identici corsi biennali erano stati creati a Mosca per « ufficiali » di tale corpo. Esistevano oltre a ciò corsi di specializzazione della durata di due settimane.

Nelle sue relazioni con i sovietici il partito comunista finnico impiegava itinerari segreti per inviare clandestinamente nell'U.R.S.S. aspiranti finnici. Si era trovato poi il mezzo di far viaggiare il corriere comunista insieme a quello diplomatico tra Mosca ed Helsinki. Durante il 1920 venne pertanto largamente sfruttato l'itinerario dell'istmo di Carelia.

Il libro contiene interessanti dichiarazioni di comunisti finnici che hanno narrato le loro perpezie e la loro fuga nell'U.R.S.S. Un'altra dichiarazione documenta per bocca dello stesso protagonista finnico la la sua attività a Kutno quale organizzatore segreto. Insieme quindi, a riparare nell'U.R.S.S. nel 1925 con l'ausilio del « Comintern ». Un deputato finnico partecipò ad una comitiva recatasi clandestinamente dell'U.R.S.S. durante il congresso comunista, interloqui persino in dispute riguardo all'azione di un altro terrorista finnico, certo Rahja. Si trattava questa volta, di una lotta per assumere la direzione del comitato finnico. Nel 1927 infatti, detto deputato riuscì a sbarazzarsi dell'influentissimo Rahja assumendo il comando del comitato finnico.

La commissione centrale del partito comunista venne nel 1923 autorizzata da Mosca a fabbricare falsi biglietti da mille da impiegare in Scandinavia e in Germania per la propaganda che d'altronde non potè essere effettuata.

Questo libro è in totale una documentazione della falsità e della doppiezza del governo sovietico verso quei Paesi con i quali proclamava di voler vivere nei migliori rapporti.

## L'opinione di B. Shaw

*Shaw è come quei bimbi viziati che tutti trovano tanto carini e cui tutti fanno un monte di carezze, che d'improvviso escono fuori a dire delle cose che fanno rizzare i capelli: per esempio a domandare al vecchio signore che offre loro i cioccolatini perchè si tinge i baffi ed alla gentile amica della mamma per quale ragione va sempre a spasso con un personaggio che non è il suo legittimo consorte.*

*Bernard Shaw è dunque un tipo di questo genere, che non ha mai smesso di dire ai suoi connazionali le verità più sgradevoli ma anche le più vere.*

*Le ultime le ha dette loro per il tramite della rivista Cavalcade la quale ha avuto l'idea di intervistarlo per sapere quale sarà la sorte dell'Impero britannico nel caso di una ipotetica vittoria degli anglosassoni. Shaw è stato categorico. Ha detto che anche in questo caso l'Impero inglese si sfascierà immediatamente. E poichè il suo interlocutore deve essere rimasto alquanto perplesso, ha aggiunto a maggior chiarimento: « Se gli alleati dovessero vincere e la Cina riconquistasse Hong Kong, Singapore e la Birmania, credete voi che essa regalerebbe queste zone all'Inghilterra? E la stessa Australia, salvata dagli Stati Uniti, non penserebbe che questi sono meglio in grado di assicurare la sua protezione? Anche l'India si staccherebbe dall'Impero, come ha già fatto l'Eire. Tutto questo è possibile, ed in talune parti è già fin d'ora probabile ».*

*Bisogna convenire che il ragionamento non fa una grinza.*

*Sono i cinesi che combattono oggi per tentare di salvare la Birmania e le Indie, sono gli americani che difendono l'Australia e la Nuova Zelanda, e sono ancora i cinesi che domani, se la cosa fosse possibile, riprenderebbero Hong Kong e Singapore.*

*Come dunque l'Inghilterra, ipoteticamente vincitrice, potrebbe sperare che questa gente le regali il frutto delle sue lotte e del suo sangue? E' una verità palmare. Soltanto per dirla, fra gli inglesi, ci voleva quel vecchio bimbo viziato di oltre 80 anni che risponde al nome di Bernard Shaw. Senonchè, come è successo di tante sue commedie, gli inglesi non lo capiranno.*

Gli Uffici di Cronaca sono aperti al pubblico dalle ore 16 alle 20 e dalle ore 21 in poi

# CRONACA DI UDINE

Telefoni: Direzione, Redazione e Cronaca 1-15, Amministrazione 8-80, Ufficio Pubblicità 9-59

# Notizie della Prefettura

## Condotta delle trattrici agricole

In dipendenza delle attuali contingenze che hanno determinato una riduzione dei mezzi di trasporto, e allo scopo di assicurare alla produzione agricola nazionale il trasporto dei prodotti dei campi, il Ministero dei Lavori Pubblici ha consentito che le trattrici agricole, provviste di cerchioni di ferro, muniti dei dispositivi di protezione ammessi dall'art. 43 del Codice stradale, compiano il servizio di traino in deroga a tutte le altre norme e prescrizioni del Codice stesso.

Tale autorizzazione, accordata dal predetto Ministero per quanto si attiene alla tutela delle strade, è stata integrata dal Ministero delle Comunicazioni con analoga autorizzazione per ciò che si riferisce alla circolazione vera e propria dei veicoli in questione in rapporto alla pubblica incolumità.

Per la guida delle tratttrici predette, il Ministero, fino a quando non saranno emanate definitive norme, ha disposto che, a datare dal 1° giugno p. v., i conducenti di trattrici agricole suscettibili per la loro particolarità di costruzione di sviluppare una velocità superiore ai 15 chilometri ora, siano muniti di patente di abilitazione di 1° grado rilasciata per qualsiasi tipo di veicolo e di motore.

Nulla è innovato per quanto si attiene alla guida delle trattrici agricole non suscettibili di sviluppare una velocità superiore ai 15 chilometri.

Al proprietari di trattrici agricole che affidano la guida delle stesse a persone munite del documento prescritto, quando ne sussiste l'obbligo, resta inibita la circolazione dei detti veicoli sulle strade ed aree pubbliche.

## Commissione per l'esame delle istanze varie

La Commissione Prefettizia per l'esame delle istanze varie, ha adottato, sulle domande presentate dalle sottoelencate persone, le seguenti deliberazioni:

ai rispettivi Podestà, per l'opportuno interessamento, sono stati segnalati: Maria Bravin ved. Favret, da Polcenigo, e Attilio Pacotto

L'istanza di Norma Mizzero Bortolini, da Sequals, è stata comunicata alla R. Questura, con preghiera di benevolo esame. Sante Zucchetto, da Sesto al Reghena, e Teresa Gortana, da Comeglians, sono stati segnalati all'Amministrazione Provinciale, per l'eventuale accoglimento delle rispettive domande.

E' stato svolto opportuno interessamento in favore di Assunta Zavagno, da Spilimbergo, presso il Ministero degli Affari Esteri e l'Ente Comunale di Assistenza.

L'istanza di Cirenaica Masolini è stata comunicata al Magazzino Ricuperi R. E. per ogni possibile provvedimento di competenza — Giovanni Stefanutti, da Socchieve, è stato segnalato all'U.P.F. lavoratori dell'industria, collocamento, per una occupazione.

In merito all'istanza di Antonio Culos, sono stati chiesti chiarimenti all'I.N.F.P.S., sede di Udine

Con preghiera di benevolo esame, le domande prodotte da Luigi Cimenti, da Villa Santina; Italia Simonutti in Bellina, da Moggio Udinese; Gemma Romanello, da Udine; Mino Del Bianco, da Ruda, e Giovanni Rassatti, da Palazzolo dello Stella, sono state, rispettivamente, comunicate al Consiglio provinciale delle Corporazioni, all'Ente Nazionale per le Tre Venezie, allo Ufficio Combattenti della Federazione fascista ed al Patronato Nazionale Assistenza Sociale.

La Commissione, infine, non ha ritenuto di adottare provvedimenti sulle istanze prodotte da Gentile Ronco ved. Di Vora, da Cercivento; Vittorio Toninatto, da Azzano Decimo; Gina Casagrande, da Udine; Giulia Degano in Roiatti, da Udine; Giovanni Giusti, da Nimis; Gio. Batta Pillinini, da Udine; Celso Pellegrini, da Pasiano, e Giovanni Zilli, da Rive d'Arcano.

## Provvedimenti per infrazioni alle norme sulla circolazione

Il Prefetto, con proprio decreto in data 27 aprile 1942, ha disposto il ritiro, periodo di un mese, della patente di abilitazione alla guida all'autista Pietro Novello di Francesco, residente a Trieste, via Ugo Foscolo 37, perchè sorpreso a condurre l'auto Fiat 1100, targata 1300 TS ad una velocità superiore ai km. 80 orari, con conseguente eccessivo logorio di gomme.

# Imponente manifestazione di fede del Gruppo di azione nizzarda

## La celebrazione del 30 aprile 1849

Ieri sera alla Casa del Littorio, nel vasto salone delle riunioni gremito come nelle più solenni adunate, è stata celebrata la prima vittoria riportata dalle gloriose truppe della Repubblica romana su quelle francesi il 30 aprile 1849. La data si fa per la storia significativa del nostro Risorgimento ed ha un suo profondo significato anche oggi: non per nulla è stata scelta quasi a simbolo delle nostre ultime rivendicazioni mediterranee. Erano presenti squadristi, volontari di guerra, mutilati e combattenti, tutti gli appartenenti al Gruppo di Azione nizzarda ed al Guf, numerosi fascisti in rappresentanza di tutti i Gruppi rionali del Fascio di Udine, gli appartenenti al Collegio per istruttori della GIL e molti Giovani fascisti e giovani italiane. Fra le Gerarchie presenti abbiamo notato il componente il Direttorio della Federazione dei Fasci di Udine dell'I.N.C.F. prof. ing. Gastone Conti che rappresentava il Federale, il Vice Segretario del Fascio di Udine, col. Casoli per l'Associazione Combattenti, il R. Provveditore agli Studi, il Capo di Stato Maggiore del Comando Federale GIL per il V. Comandante Federale, una rappresentante della Fiduciaria Provinciale dei Fasci Femminili, mentre il c. m. Cabal, Comandante il Battaglione Volontari di guerra [illegible] e reggente il Gruppo di azione nizzarda, e il camerata Rinaldi, reggente la Segreteria del G.U.F. erano gli organizzatori della adunata.

Sorretti dagli alfieri spiccavano quasi simboli di valore e di certezza il labaro dei volontari, reso sacro dal ricordo dei Caduti e da un prezioso gruppo di medaglie d'oro e d'argento, e quello del gruppo di azione nizzarda consacrato da gloriosi ricordi e da una grande fede nell'avvenire luminoso della Patria e nella certezza delle sue rivendicazioni mediterranee.

Il rappresentante del Federale ordinò il saluto al Duce, al quale rispose la voce vibrante degli adunati, e quindi il camerata squadrista Augusto Tridenti, volontario di guerra, iniziò la rievocazione.

Si dichiarò ben lieto che l'Istituto di Cultura Fascista nella sua Sezione udinese lo abbia designato a tenere la celebrazione per quanto volontari di guerra e squadristi alle parole preferiscano l'azione, alla rievocazione della storia preferiscano fare della storia per lasciare a quelli che vengono dopo di noi una Patria più grande e più temuta: grandi eventi storici sui quali meditare per trarne un rafforzamento dello spirito. Giova, però, ogni tanto, sostare brevemente per trarre dal passato nuova lena per l'avvenire, trarre incitamento dal ricordo dei grandi per questa dura volontà di vivere e di operare ch'è orgoglio degli italiani di Mussolini.

Nel lontano 1849, che fu l'anno di passione per i credenti in un'Italia una, libera e indipendente essa era ancora divisa in Stati e Staterelli in preda a tutti i più bassi appetiti degli stranieri, calcolata una semplice espressione geografica. Soltanto il Piemonte tiene eroicamente accesa la fiaccola della libertà e dell'unità, e quando esso è costretto a cedere sotto il peso di una immeritata sconfitta contro la strapotente forza austroungarica, a Roma viene proclamata la Repubblica. Colà si raccolgono attorno a Mazzini ed a Garibaldi i più bei nomi del volontarismo eroico italiano: Mameli, Nino Bixio, Luciano Manara, Avezzana, Masina, Dandolo, Fabrizi, Pisacane, e moltissimi altri, e si proclama alto e forte che «la Nazione è una, libera e indipendente». Il 9 febbraio 1849 viene proclamata in Roma la Repubblica, ed appena questa [illegible] sino all'estremo: ed essa [illegible] tutti gli italiani nel grido della rivolta: «Viva l'Italia». I nuovi reggitori di Roma fidano, però, troppo sulla sorella latina, la Repubblica francese che il 24 aprile, gettata la maschera, sbarca un forte contingente di truppe a Civitavecchia, e, calcolando i romani inadatti al combattimento, attacca la città eterna con orgogliosa tracotanza.

Il 30 aprile le truppe del generale Oudinot ricevono una di quelle lezioni che non si dimenticano tanto facilmente, e che rimangono nella storia ad orgoglio del popolo che ha saputo impartirle. Gustavo Modena e Carlo Cattaneo avevano, infatti, gettato il magnanimo grido: «Italiani, mostrate ai Francesi che una Nazione potente può essere disprezzata perchè immortale». Il nemico è stato affrontato, sgominato, battuto: centinaia e centinaia di francesi sono rimasti prigionieri delle truppe di Roma, mentre [illegible] fra i quali uno solo: Ugo Bassi, sorpreso mentre stava adempiendo al suo ministero sacerdotale. Questa fu una giornata di epopea; Garibaldi,

> Il nemico attende la lana dall'Australia; i nostri soldati l'attendono da Voi e dal vostro piccolo sacrificio.

pur gravemente ferito ad un fianco avrebbe voluto condurre la pugna fino in fondo. Nino Bixio, da solo, a cavallo fa prigioniero un intero battaglione. La Repubblica romana verrà in seguito sopraffatta, ma di essa rimarrà pur sempre il glorioso ricordo a perenne infamia del tradimento francese. La data del 30 aprile è stata scelta ad esaltazione del nostro passato di combattenti per la fondazione dei Gruppi d'azione nizzarda che vegliano affinchè la Patria italiana raggiunga tutti i suoi termini sacri che Dio le ha segnati e che costituiscono il suo spazio vitale.

Oggi, ha detto il camerata Tridenti, consegniamo i fazzoletti del rosso garibaldino in sostituzione di quelli azzurri di Dalmazia dove ormai è tornato a splendere il tricolore ed a ruggire il Leone di San Marco: essi sono pegno che anche le altre terre mediterranee che sospirano alla Patria [illegible] ritorneranno alla Patria. Sulle terre d'Africa e di Russia [illegible] sotto il [illegible] combatte e vince, così i marinai sugli [illegible] gli azzurri sulle spade [illegible] Si approssima il giorno in cui sorgeranno dalle loro tombe tutti i morti del nostro Risorgimento, quelli delle guerre del 15-18, della guerra d'Africa e di Spagna, e di questo ultimo gigantesco conflitto e si allineeranno accanto ai soldati d'Italia vittoriosi per sfilare sulla Via imperiale dei trionfi nelle terre riconquistate alla Patria con alla testa Giuseppe Garibaldi: snudante la spada vittoriosa in cento battaglie e il Duce delle Camicie nere celebreranno con Lui e per Lui la più luminosa e definitiva Vittoria!

Spesso interrotto da caldi applausi, il camerata Tridenti è stato alla fine accolto da una vibrante dimostrazione di fede e di dedizione al Condottiero della Nuova Italia, mentre si elevava ritmato il grido di Du-ce! Du-ce!

Il c. m. Cabal ha proceduto quindi alla consegna dei fazzoletti nizzardi, ed ha invitato gli iscritti al Gruppo al giuramento di Garibaldi: «Nizza fino alla morte». Un unanime grido ha suggellato la cerimonia austera, ma vibrante di certezze, e l'Inno mediterraneo hanno infine concluso in crescendo fieramente l'adunata.

# ATTI FEDERALI

## Rapporti e ispezioni nel mese di maggio XX

Durante il mese di maggio XX saranno tenuti i seguenti rapporti annuali di Fascio:

COLLOREDO DI M. A.: Augusto Zoccolari, 10 maggio XX, ore 15

SEDEGLIANO: Bruno Fassetta, 10 maggio, ore 11

S. MARIA LA LONGA: Mario Asquini, 17 maggio, ore 10.30

BERTIOLO: Vice Federale Angelo Zanello, 24 maggio, ore 10

TIEZZO: Vice Federale Giovanni Sbuelz, 24 maggio, ore 10

PORCIA: Sergio Rinaldi, 24 maggio, ore 10

S. PIETRO AL NATISONE: Vice Federale Angelo Zanello, 31 maggio, ore 10

FASIANO DI PORDENONE: Pietro Casoli, 31 maggio, ore 10.

* * *

Nello stesso mese saranno eseguite le seguenti ispezioni con preavviso:

DOGNA: Augusto Zoccolari, 24 maggio XX

ANDREIS: Mario Asquini, 24 maggio XX

TRAMONTI DI SOTTO: Pietro Casoli, 24 maggio XX

TEOR: Bruno Fassetta, 31 maggio XX.

IL SEGRETARIO FEDERALE

VALORE FRIULANO

## La medaglia di bronzo al maggiore pilota Bruno Cudugnello

ROMA, 30.

La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il decreto che conferisce la medaglia di bronzo a Bruno Cudugnello da Udine, Maggiore A. A. pilota.

*«Comandante di gruppo d'assalto, durante aspra battaglia conduceva le proprie formazioni in arditi azioni di mitragliamento e spezzonamento contro mezzi corazzati nemici. Esempio di coraggio, spirito aggressivo e assoluta dedizione al dovere».* Cielo di Sollum 9-16 dicembre 1940 XIX.

Al valoroso ufficiale pilota, che già altre volte è stato decorato per il suo eroico comportamento in aspre azioni belliche, giungano le più vive felicitazioni per la nuova ricompensa al valore che premia il suo ardimento e la sua capacità di comandante.

## Federazione dei Fasci Femminili

### Conversazione per signore

*Per iniziativa della Federazione Provinciale dei Fasci Femminili, il cav. prof. Primo Zanotti terrà presso il R. Educandato Uccellis in via Giovanni d'Udine, sabato 2 maggio 1942 alle ore 17 una conversazione per le signore iscritte e non iscritte al P.N.F.*

# La raccolta della lana

## I primi magnifici risultati

*Cominciano a giungere dalla Provincia le prime segnalazioni dei risultati di questa seconda fase della raccolta della lana. Da tutto l'insieme, che si sta coordinando, appare chiaro che già il Friuli ha dato una dimostrazione magnifica della sua granitica saldezza spirituale.*

*Non possiamo qui elencarli proprio tutti, tanto più che siamo appena a metà delle giornate della raccolta, ma qualche esempio può essere utilmente citato sin d'ora.*

*Come nella prima raccolta sono in testa il III Gruppo Rionale di Udine seguito dal Fascio di Spilimbergo, vi è, in questa seconda parte, in testa il Fascio di Cassacco che, in un Comune di poco più che tremila abitanti, ha raccolto finora circa centocinquanta chilogrammi di lana.*

*La laboriosa e non ricca popolazione di quel Comune merita un vivo elogio.*

*Altri paesi vi sono che aspirano ad occupare un alto posto in classifica: ne parleremo prossimamente quando avremo dati più completi.*

*Per oggi constatatiamo che la raccolta sta superando le previsioni e che umilissimi paesi friulani stanno portandosi in primo piano per generosità, per fede e per entusiasmo. E non è vero che sia difficile offrire.*

*Anche coloro che non hanno lana da materasso possono, come è già stato detto, dare il loro contributo con indumenti usati e ormai inservibili, stracci di lana di qualsiasi genere ed in qualsiasi stato: tutto è utilizzabile e può essere offerto. Basta offrire con fede.*

## Unione Commercianti

### Scaldabagni di rame

Il Sottosegretario di Stato per le fabbricazioni di guerra, per venire incontro ai desiderata dei commercianti, a suo tempo prospettati dalla Confederazione, ha disposto che rimanendo fermo l'obbligo della denuncia per scaldabagni nuovi ed usati non in opera, siano essi a legna, a gas od elettrici, purchè con involucro esterno in rame:

1) gli scaldabagni usati non in opera debbono essere subito versati a richiesta dell'Endirot;

2) gli scaldabagni nuovi possono essere trattenuti fino al 31 dicembre p. v. con facoltà di venderli unicamente in sostituzione di altri in opera, sempre di rame, che dovranno essere versati all'Endirot al posto dei nuovi.

Con la concessione di questa facoltà, i commercianti potranno ottenere lo stesso risultati di ovviare il danno derivante dalla cessione degli scaldabagni nuovi; risultato che potrà essere più rapidamente raggiunto se una adeguata propaganda prospetterà il vantaggio di sostituire vecchi e sorpassati scaldabagni con altri nuovi più perfezionati.

## Unione lavoratori del commercio

### Inizio dei corsi di cultura fascista

Il dirigente l'Unione ha tenuto a rapporto i segretari provinciali di categoria. Erano presenti i camerati Modotti, Gori, Malusa, Bertoli, Valcher, Degani, ed altri, ai quali ha concisamente parlato sui seguenti argomenti: Coordinamento dell'attività sindacale sia al centro che alla periferia, vigilanza sui prezzi, propaganda e assistenza al- [illegible] con maggiore riguardo ai reduci ed alle famiglie dei richiamati, tesseramento delle categorie per l'anno XX sia sindacale che del Dopolavoro, tutela contrattuale delle categorie ed infine ha dato le direttive per l'attuazione pratica di una vasta e intensa propaganda.

Alla fine del rapporto il dirigente [illegible] la parola al [illegible] il quale che le lezioni di cultura fascista sono quanto mai necessarie perchè è doveroso che i lavoratori conoscano profondamente lo sviluppo della Rivoluzione fascista e maggiormente nei riguardi delle benefiche leggi del lavoro.

Quindi l'insegnante designato ha svolto un interessante tema, sui compiti dei lavoratori nell'ora presente, e dei dirigenti sindacali che nelle prime linee del fronte interno sanno inculcare nel cuore del popolo, quelle idee che danno saldezza e resistenza alle asperità della lotta che condurrà alla vittoria. Vivamente applaudito ha ricordato gli atti di eroismo della gente del Friuli e l'ineguagliabile legione delle Camicie nere friulane che si batte sul fronte russo. Infine ha rivolto un pensiero a tutti i lavoratori combattenti, al loro valore; esempio perenne per coloro che non hanno ancora l'onore d'indossare la divisa.

La riunione si è chiusa acclamando al Duce, fra i canti di guerra e della Patria.

### Rapporto a dirigenti sindacali

L'Unione provinciale fascista dei lavoratori del Commercio comunica che domani 2 aprile è convocato a rapporto il direttorio del Sindacato provinciale fascista lavoratori addetti al commercio cereali e prodotti per l'agricoltura.

# Il "Premio di bontà" de "Il Popolo del Friuli" aggiudicato per il mese di aprile a Teresa Lavaroni di Udine

*Il «Premio di bontà» di L. 500, che il «Popolo del Friuli» aggiudica ogni mese per la munifica generosità di un incognito benefattore, è stato assegnato per il mese di aprile alla vedova Teresa Lavaroni di Udine, abitante in via Villalta, 6. Anche questa volta viene premiato il gesto di gente umile che nella povertà sa tuttavia essere generosa per istintiva bontà d'animo.*

*Nel 1915 una cognata della Lavaroni, la quale aveva appena dato alla luce un figlioletto, venne richiesta da un'ostetrica di allattare — verso corresponsione di un mensile da parte del genitore — anche un neonato rimasto privo della nutrice. Il piccino entrò così in casa e divise con il fratello di latte le cure della nutrice e della cognata di questa, che divenne per lui una affettuosa mamma adottiva Egli rimase a far parte per sempre di quella famiglia generosa perchè il padre, nel 1917, cadeva gloriosamente per la Patria sul Carso e la Teresa Lavaroni non volle affidare il bimbo alla pubblica beneficenza.*

*Ora quel bambino è diventato un giovanotto che è un affettuoso figlio per la generosa donna, quasi ottuagenaria, e convive anche con la sua nutrice, pur'essa rimasta vedova.*

*Il gesto benefico della vedova Teresa Lavaroni ci è stato segnalato dall'E. C. A.*

* * *

*L'incognito benefattore — per il tramite del Podestà Medaglia d'oro P. A. Barnaba — ci ha fatto pervenire la somma occorrente per completare le assegnazioni del «Premio di bontà» nell'anno 1942. Noi gli rendiamo pubbliche grazie, lieti di poter dare ancora la nostra collaborazione ad un'opera di alta solidarietà umana.*

## Viaggi di nozze dopolavoristici

L'O.N.D. malgrado le difficili attuali contingenze, ha portato felicemente a termine l'organizzazione per realizzare l'iniziativa, di cui si è fatta promotrice e patrocinatrice, i «Viaggi di nozze dopolavoristici», che daranno ai lavoratori di tutte le classi la facilità di intraprendere con una spesa minima, senza alcuna preoccupazione alberghiera, di trasporto e col vantaggio della massima garanzia di non trovarsi di fronte a spiacevoli impre visti o sorprese, un interessante viaggio attraverso la penisola.

Per l'esecuzione dei Servizi dei «Viaggi di nozze dopolavoristici», non potendo ovviamente i Dopolavoro Provinciali dedicarsi all'assistenza tecnica e turistica dei singoli interessati, provvederà, giusto quanto stabilito, la Compagnia Italiana Turismo (C.I.T.) nominata organo tecnico - esecutivo dell'O. N. D. per lo speciale servizio.

La C.I.T. ha assunto precisi impegni per rendere alla perfezione, compatibilmente con l'attuale situazione, i servizi ad essa affidati. Il controllo di tali servizi sarà esercitato, sotto la diretta guida del Servizio Escursionismo e Ferie del Popolo della presidenza dell'O.N.D dai Dopolavoro provinciali.

I criteri fondamentali fissati per il materiale svolgimento del lavoro organizzativo sono dettagliatamente descritti in speciali stampati in dotazione esclusiva degli uffici C.I.T. e dei Dopolavoro provinciali ad esclusione del modulo che contiene un questionario che serve al dopolavorista, già istruito dalle varie pubblicazioni sull'iniziativa, per esporre tutti i dettagli relativi al viaggio che egli intende effettuare. Di tale modulo viene fatto dalla Presidenza dell'O.N.D., tempestivo invio, ai Dopolavoro provinciali.

Ai «Viaggi di nozze dopolavoristici» possono prendere parte tutti indistintamente i dopolavoristi regolarmente tesserati. Nell'intento di far partecipare alcune categorie di dopolavoristi alle maggiori facilitazioni derivanti dalla loro condizione la Presidenza dell'O.N.D. ha stabilito che i Dopolavoro Aziendali facoltosi offrano — a favore del dopolavorista dipendente che compie un «viaggio di nozze dopolavoristico» — un contributo a somiglianza di quanto è stato fatto in passato per gite, viaggi e crociere dopolavoristiche.

La spesa che il dopolavorista dovrà approntare è vincolata a determinati e convenuti prezzi e tariffe che sono di assoluto favore in confronto ai prezzi e alle tariffe normali, mentre potrà fissare a sua libera scelta, secondo le sue preferenze personali, l'itinerario.

Gli alberghi, circa 250, prescelti nelle città turisticamente più interessanti, e che hanno aderito con spirito prettamente fascista alla concessione di una speciale riduzione per i «viaggi di nozze», sono di varie categorie, dalla I alla IV, allo scopo di lasciare un maggior margine ai diversi tipi di viaggio secondo le possibilità dei richiedenti.

Sono state accordate dalle varie aziende di trasporto e dello spettacolo larghe riduzioni le cui modalità figurano in una apposita pubblicazione edita per dare al dopolavorista la possibilità di poter fare un uso assoluto delle facilitazioni.

Inoltre l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni per venire incontro a questa magnifica iniziativa della Presidenza dell'O.N.D. che segue instancabilmente il monito del Duce «andare verso il popolo», ha autorizzato l'emissione — a favore dei dopolavoristi che partecipano ai «Viaggi di nozze» — di un certificato di assicurazione popolare valevole per l'acquisto rateale di un buono del tesoro novennale a premi 5 per cento, di lire 500, del quale O.N.D. e C.I.T. offrono la prima rata.

## I berretti-tipo

### La fabbricazione resa obbligatoria

### I prezzi di vendita

Il Ministero delle Corporazioni, con recente provvedimento, ha stabilito che i fabbricanti di berretti da uomo dovranno obbligatoriamente produrre, per il consumo della popolazione civile nell'interno del Regno, esclusivamente berretti-tipo. Col provvedimento in parola sono state stabilite le caratteristiche dei vari tipi di berretti, ed i rispettivi prezzi massimi sia per le vendite fatte dal fabbricante, sia per quelle fatte dal commerciante al consumatore.

I prezzi massimi di vendita al consumatore in tutto il Regno (comprensivi anche dell'onere per imposte sull'entrata), sono i seguenti: Tipo uno: berretto popolare L. 10.25 ciascuno; tipo uno A: berretto popolare L. 12 ciascuno; tipo due: berretto medio L. 19.50 ciascuno, tipo due A: berretto medio L. 21.10 ciascuno; tipo tre: berretto fine L. 24.75 ciascuno; tipo tre A: berretto fine L. 26.40 ciascuno; tipo quattro: berretto finissimo L. 29.40 ciascuno, tipo quattro A: berretto finissimo L. 31 ciascuno. Nell'interno di ciascun berretto dovrà essere impressa con stampigliatura indelebile, in modo visibile a colori risaltanti, l'indicazione della ditta fabbricante, del numero del tipo e del prezzo massimo di vendita al consumatore.

Per i berretti fabbricati prima dell'entrata in vigore del provvedimento, i prezzi di vendita al consumatore dovranno essere calcolati secondo le norme stabilite dal Ministero, coll'avvertenza però che in nessun caso essi potranno superare L. 31, per i berretti della migliore qualità.

FEDERAZIONE DEI FASCI DI COMBATTIMENTO

# Elenco delle attività che saranno svolte dai Fasci della Provincia dall'1 al 5 maggio 1942 - XX

**Venerdì 1 maggio XX** - FASIANO DI PORDENONE, ore 16: Riunione del direttorio - SPILIMBERGO, ore 18: Riunione del direttorio e dirigenti Gil.

**Sabato 2 maggio XX** - CERVIGNANO, ore 19: Riunione dei dirigenti e organizzazione capillare - RUDA, ore 20: Riunione del direttorio, dei capi settore e nucleo - BAGNARIA ARSA, ore 18: Riunione dei dirigenti Gil - S. MARIA LA LONGA ore 20: Riunione dei dirigenti organizzazione capillare - GONARS, ore 20.30: Riunione dei dirigenti Gil - CASTIONS DI STRADA, ore 20.30: Riunione dei dirigenti organizzazione capillare - TAVAGNACCO, ore 20.30: Riunione del direttorio e dirigenti Fascio femminile - CAVAZZO CARNICO, ore 18.30: Riunione del direttorio - ARTA, ore 16: Riunione dei capi settore e nucleo - MARANO LAGUNARE, ore 16: Riunione del direttorio, dei capi settore e nucleo - COSEANO, ore 15: Riunione dei dirigenti Gil - FAGAGNA, ore 15: Riunione dei dirigenti Gil - MORUZZO, ore 15: Riunione dei dirigenti Gil - BUDOIA, ore 18: Riunione dei capi settore e nucleo - CANEVA, ore 18: Riunione dei capi settore, nucleo e dirigenti organizzazione capillare - S. Quirino, ore 18: Riunione del direttorio, dei capi settore e nucleo - TIEZZO, ore 20.30: Riunione del direttorio ROVEREDO IN PIANO, ore 20.30: Riunione del direttorio - PORDENONE, ore 18: Riunione del direttorio - CODROIPO, ore 14.30: Riunione organizzatit della Gil - SEDEGLIANO, ore 21: Riunione del direttorio - VARMO, ore 20: Riunione dei capi settore e nucleo - PRADAMANO, ore 20.30: Riunione dei dirigenti Fasci femm. - GEMONA, ore 16: Riunione dei dirigenti massaie rurali; ore 18.15: Riunione del direttorio - BUIA, ore 17: Riunione dei capi settore e nucleo - ARTEGNA, ore 16: Riunione dei dirigenti Gil - TRASAGHIS, ore 18: Riunione dei dirigenti Gil e organizz. capillare - CAVASSO NUOVO, ore 17: Riunione dei dirigenti Gil - MONTEREALE CELLINA, ore 18: Riunione dei dirigenti Gil e Fascio femminile - TRAMONTI, ore 15: Riunione del direttorio e dirigenti Gil - TRAVESIO, ore 18: Riunione del direttorio e dirigenti Gil - CASTELNUOVO DEL FRIULI, ore 20.30: Riunione del direttorio e dirigenti Gil - PINZANO, ore 15: Riunione del direttorio e dirigenti Gil - MOGGIO, ore 16.30: Riunione dei dirigenti Gil - MALBORGHETTO, ore 18: Riunione del direttorio - LATISANA, ore 20: Riunione del direttorio - RIVIGNANO, ore 20: Riunione dei capi settore e nucleo - PRECENICCO, ore 20: Riunione del direttorio - SOCCHIEVE, ore 14: Riunione dei dirigenti Gil.

**Domenica 3 maggio XX** - CAMPOLONGO, ore 11: Riunione del direttorio - CHIOPRIS, ore 18: Riunione dei dirigenti organizzazione capillare COLLOREDO M A., ore 11: Riunione dei capi settore e nucleo - DIGNANO, ore 10: Riunione del direttorio - FLAIBANO, ore 10: Riunione dei capi settore e nucleo - SAN DANIELE, ore 10: Riunione dei capi settore e nucleo - FONTANAFREDDA, ore 15. Riunione dei capi settore e nucleo - FAEDIS, ore 18: Riunione del direttorio, dei capi settore e nucleo - MOIMACCO, ore 11: Riunione dei dirigenti Gil - POVOLETTO, ore 11: Riunione del direttorio - PREMARIACCO, ore 11: Riunione del direttorio - PREPOTTO, ore 10.30 Riunione del direttorio - REMANZACCO ore 11: Riunione del direttorio - S GIOVANNI AL NAT., ore 11: Riunione del direttorio - S. PIETRO AL NAT., ore 11: Riunione del direttorio STREGNA, ore 14: Riunione del direttorio - CORDENONS, ore 10.30: Riunione del direttorio - AZZANO DECIMO, ore 10.30: Riunione dei capi settore e nucleo - ZOPPOLA, ore 10.30: Riunione del direttorio e dirigenti Gil - PORCIA, ore 10: Riunione del direttorio - TALMASSONS, ore 11.30: Riunione dei capi settore e nucleo - PAVIA, ore 11: Riunione dei capi settore e nucleo - MORTEGLIANO, ore 11: Riunione dei capi settore e nucleo - LESTIZZA, ore 10: Riunione del direttorio, dei capi settore e nucleo - FRISANCO, ore 11: Riunione dei capi settore e dirigenti Gil e organizzazione capillare - S. GIORGIO RICH., ore 10: Riunione del direttorio e dirigenti Gil - FORGARIA, ore 15: Riunione del direttorio e dirigenti Gil - CLAUZETTO, ore 16: Riunione del direttorio e dirigenti Gil - MEDUNO, ore 15: Riunione del direttorio e dirigenti Gil - SEQUALS, ore 15: Riunione del direttorio e dirigenti Gil - RESIA, ore 10: Riunione del direttorio e capi nucleo - RAVEO, ore 11: Riunione del direttorio - ENEMONZO, ore 11: Riunione del direttorio e capi nucleo.

**Martedì 5 maggio XX** - TOLMEZZO, ore 20.30: Riunione dei capi settore e nucleo - PRATA, ore 20.30: Riunione del direttorio, dei capi settore e nucleo - AMPEZZO, ore 17: Riunione dei dirigenti Gil - TEOR, ore 20: Riunione del direttorio.

*alcuni camerati friulani combattenti in Africa Settentrionale con la gloriosa Divisione corazzata «Ariete» ci inviano, unitamente ad una lettera vibrante di ansia di vittoria, il simpatico gruppetto fotografico che ben volentieri pubblichiamo.*

*I componenti del gruppo sono: da sinistra a destra, in piedi: S.S. Corrado Zamero, cap. Rosalio Pontaldi, artiglieri Valentino Bacchiega, Rino Dindo, Giovanni Barron, Dante Silverio, Silvio Camerini, Mario Missio; seduti: S.S. Vittorio Pascolo, cap. magg. Plinio Barrorello, cap. Aldo Pontissio.*

## Disciplina della produzione e della vendita

### dei vini, vermut e aperitivi

ROMA, 30.

Con decreto ministeriale in data 24 corrente, pubblicato dalla Gazzetta Ufficiale e che va in vigore da oggi, è consentito fino a tutto il 14 novembre 1942 XXI la vendita per consumo diretto dei vini di normale consumo, aventi gradazione alcoolica non inferiore al 9 per cento in volume se rossi ed all'8 per cento in volume se bianchi.

Da detta disposizione sono esclusi i vini di produzione pregiata di cui ai decreti ministeriali 15 ottobre 1941 XIX e 21 novembre 1941 XX, quelli di lavorazione pregiata, limitatamente ai quantitativi approvati dalla Corporazione vitivinicola ed olearia, nonchè i vini prodotti con uve delle vendemmie precedenti a quelle dell'anno 1941.

E' consentita, fino a tutto il 14 novembre 1942 XXI, la produzione e la vendita di vermut con un contenuto in alcole non inferiore al 15 per cento in volume per il vermut normale ed al 17.5 per cento in volume per il vermout secco e la produzione e la vendita degli aperitivi a base di vino, con un contenuto in alcole non inferiore al 15 per cento in volume. Le disposizioni suddette non si applicano nei confronti di quantitativi di vini, il vermut e di aperitivi a base di vino, esistenti presso i rivenditori alla data di entrata in vigore del decreto.

## Gita a Monte Ledis

La Società alpina per domenica 3 maggio organizza una gita con lo stesso programma proposto per domenica scorsa e non effettuato.

Partenza ore 8.15 per Venzone. Salita Monte Ledis. Ritorno ore 20.24.

Riduzione ferroviaria 50 per cento verso preventiva iscrizione.

## Di chi sono?

All'Ufficio Economato del Comune di Udine trovansi giacenti i sotto indicati oggetti rinvenuti: una bicicletta color cenere «Bianchi» da donna; un astuccio in pelle; una bicicletta da uomo; un portamonete contenente denaro; un ombrello da donna; una bicicletta da donna.

## La messa in suffragio di Carlo Bressani

Ieri mattina, alle ore 11, a cura dell'Ufficio Diocesano di Azione Cattolica, è stata celebrata nella chiesa parrocchiale di San Giacomo, la annunciata Messa in suffragio del cap. avv. Carlo Bressani, caduto per la Patria. Erano presenti il Podestà, un ufficiale superiore dell'8. Alpini di cui il Caduto faceva parte, in rappresentanza del Reggimento, molti avvocati del Foro udinese, una rappresentanza di giornalisti con a capo il nostro direttore, fiduciario provinciale del Sindacato, ufficiali dell'8., amici e conoscenti personali e di famiglia. C'erano pure il gen. comm. Mombellardo comandante del Gruppo locale dell'U. N.U.C.I., il cav. rag. Conti, Ispettore Regionale dell'Associazione Artiglieri, rappresentanze del I. Gruppo Rionale «Pio Pischiutta» e di associazioni d'arma.

Notata una larghissima rappresentanza di dirigenti e iscritti alla Azione Cattolica e delle varie organizzazioni cattoliche cittadine. Erano pure presenti molti sacerdoti. In prima fila spiccava la rappresentanza degli Alpini in congedo con a capo il maggiore Giubergia ed il consultore comunale Rubic.

Rendeva gli onori un picchetto di alpini in armi, schierato a fianco del tumolo, che era stato eretto dinanzi al Coro. Sopra il tumolo campeggiava il tricolore ed era stato deposto un omaggio floreale.

Ha celebrato la Messa in terza il Vicario Generale mons. Quargnassi; lo stesso, poi, assistito dai monsignori Bosco e Tonello, ha impartito la benedizione al tumolo e celebrato le esequie. Durante la mesta funzione è stata eseguita dalla Cantoria di S. Cecilia del Duomo musica del Perosi.

## Cronaca mesta

### Maria Cargnelutti-Raiz

Ieri mattina si spegneva a Milano, ove trovavasi presso la figlia Maria, all'età di 76 anni, la signora Maria Cargnelutti-Raiz, madre amatissima della signora Angelina Raiz vedova Cargnelli, addetta alla amministrazione del nostro giornale. La buona signora da tempo si era ritirata nella capitale lombarda, oggetto delle cure premurose ed affettuose dei figli. La Parca inesorabile la rapiva quasi improvvisamente, dopo breve indisposizione.

Ai figli, e particolarmente alla figlia signora Angelina, l'espressione della nostra viva compartecipazione al loro dolore.

### Don Ermenegildo Costantini

Ieri, nella propria canonica di Collalto, si spegneva dopo breve malattia, il parroco di colà don Ermenegildo Costantini.

Nato 72 anni or sono, a Udine, era stato per molti anni cappellano dell'Ospedale Psichiatrico e quindi parroco a Racchiuso; da 15 anni aveva cura d'anime in quel di Collalto, cattivandosi ovunque, per la sua cristiana bontà, per l'intelletto d'amore cui informava ogni sua azione, la generale stima e benevolenza. Di nobile sentire, soleva di quando in quando dedicarsi alla musica ed alla poesia, rivelando una squisita sensibilità al bello ed al buono ed una cultura letteraria-artistica non comune. La scomparsa dell'ottimo sacerdote sarà appresa con profondo rimpianto da quanti ebbero modo di conoscere ed apprezzare le doti di cui era adorno l'estinto.

Ai nipoti Costantini, rag. Ferruccio Clocchiatti e ai parenti tutti, l'espressione del nostro cordoglio.

## BENEFICENZA

a mezzo de «Il Popolo del Friuli»

*Alla Colonia «Principi di Piemonte».* — Per l'intestazione di un lettino alla memoria di Teresina Grattoni Percotto: Orengo e Cirio lire 200.

*Alla Casa Invalidità e Vecchiaia.* — Per onorare la memoria dei loro cari: Vittorio Stefanutti - Gritti e figli lire 500.

## Per onorare la memoria di Anna Mossena Toldo

Per onorare la memoria della compianta signora Anna Mossena in Toldo, sono state offerte a mezzo del nostro Giornale: Lire 100 alle Orfanelle di via Rivis e lire 110 alla Casa d'Invalidità e Vecchiaia.

La somma è stata raccolta fra i seguenti amici del figlio dell'estinta: Enrico Mattioni, Giuseppe Blasoni, Bruno De Marco, Vittorio Angeli, Giovanni Pustetti, Gustavo Soravito, Ettore Filipponi, Luigi Comino, Attilio Agosto, Antonio Furlani, Angelo Angelini, Gino Del Fabbro, Antonio Berti, Emilio Giacobbi, Michele Gori, Aldo Conti, Nereo Donner, Mario Bonora, Renato Usoni, Dino Marini, Iolando Francescatto.

## Funzione a S. Pietro Martire in onore di S. Caterina

Ricorreva ieri la festa di S. Caterina da Siena, Patrona primaria d'Italia. I Terziari Domenicani e le donne di Azione Cattolica, di cui la Santa è Patrona, hanno onorato la Grande Santa domenicana ascoltando ieri mattina alle ore 7, nella Chiesa di San Pietro Martire, la S. Messa celebrata da mons. prof. Valentino Bulatti, il quale ha pronunciato il panegirico ed ha distribuito, a confratelli ed a numerosi fedeli, la Comunione.

## Corse domenicali degli autoservizi S.A.I.T.A.

In seguito a disposizioni ministeriali per favorire l'accesso al Distretto Militare per la prossima chiamata di controllo degli ufficiali, sottuciali e militari di truppa, nei giorni domenicali: 3, 10 e 17 maggio, tutte le autolinee della S.A.I.T.A. effettueranno regolare servizio secondo gli orari in vigore.

## Bollettino demografico

**COMUNE di UDINE**

**30 aprile 1942 XX**

| | |
|---|---|
| NATI | 7 |
| MORTI | 3 |
| MATRIMONI | -- |

**Nascite**

Menegon Giancarlo (X nato) di Amedeo e di Foi Genovoffa; Polonia Renata (I nato) di Giuseppe e di Malisani Gelinda; Valerio Gianni (II nato) di Elci e di Marini Liliana.

**Pubblicazioni di matrimonio**

Passon Mario cementista con Zanarolla Irma casalinga; Lenisa Danilo ragioniere con Querini Lea civile; Bertossi Achille fornaio con De Colle Celestina casalinga; Feruglio Giovanni sottufficiale R.A. con Santich Ilca casalinga.

**Morti**

Grattoni Teresa ved. Percotto fu Gio. Batta di anni 74 casalinga; Mambrini Rosa ved. Salvolini fu Giovanni di anni 67 pensionata; Del Bianco Maria di Anna di anni 48 casalinga.

## IL GIORNO

Venerdì, 1. maggio (121-244) S. Filippo martire

TRATTORIA COMUNALE

Mattina: spaghetti, fagioli, riso e fagioli, pesce in umido e fritto, uova, fegato, polenta, contorni.

Sera: crema di piselli, pesce, frittata, contorni.

## OGGI ALLA RADIO

Da tutte le stazioni dell'Eiar: Ore 7.30, 8.15, 13, 14, 17, 20, 22.45: Giornale Radio — 7.45, 8.30, 18: Notizie a casa dai combattenti e dai militari dislocati in territori occupati dalle nostre truppe — 10.45: Radio scolastica per scuole elementari — 11.15, 16: Trasmissione per le Forze Armate — 17.15: Camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane — 17.35: Quarto d'ora nizzardo — 17.50: Musica varia — 19.25: Trenta minuti nel mondo — 20.20: Commento ai fatti del giorno.

PRIMO PROGRAMMA

Ore 12.20: Radio sociale — 13.20. Orchestra classica diretta dal maestro Manno — 14.15: Orchestra Cetra diretta dal m. Barzizza — 20.30: Canzoni del tempo di guerra — Ore 20.55: Concerto sinfonico diretto dal m. Gino Marinuzzi — 23: Orchestra diretta dal m. Zeme.

SECONDO PROGRAMMA

Ore 12.40: Trio Ambrosiano — Ore 20.40: Trasmissione del «Carlo Felice» di Genova de «La cena delle beffe» poema drammatico in quattro atti di Sem Benelli e musica di Umberto Giordano; interpreti Renato Gigli, Benvenuti Franci, Iva Pacetti; direttore Giuseppe Del Campo.

## Atto di riconoscenza

Luigi Signori, banconiere al Bar Vittorio Emanuele, smarriva giorni or sono un prezioso anello. Egli si affrettava ad annunciare lo smarrimento a mezzo del nostro giornale. L'oggetto prezioso e caro, era stato rinvenuto da una signora, la quale si affrettava a riconsegnarlo allo smarritore conservando l'incognito e rifiutando alcun compenso.

Il camerata Signori, in segno di riconoscenza verso l'eletta signora, ha voluto offrire a mezzo del nostro giornale: lire 100 a favore del fondo «Pro Città di Udine» per le famiglie degli alpini dell'8. Caduti per la Patria; e lire 50 a favore del Rifugio «Bearzi» per l'intitolazione di un reparto dell'Istituto alla memoria del capitano avv. Carlo Bressani.

## Una scheggia in una coscia

Il tredicenne Valter Mazzoli, dimorante in via San Martino 16, scivolando per gioco su un pavimento di legno s'infiggeva accidentalmente una grossa scheggia sollevatasi da una tavola, nella parte carnosa della coscia destra. E' stato medicato all'Ospedale Civile e giudicato guaribile in una decina di giorni.

## SPETTACOLI

### CINEMATOGRAFI

ODEON - LA REGINA DI NAVARRA - Con E. Merlini e G. Cervi - Ore 17.

SAVOIA - SABBIE MOBILI - Con P. Blanchar. Vietato ai minori di 16 anni. Ore 17.

IMPERO - WALLY DELL'AVVOLTOIO - Con Heidemarie Hatheyer - Ore 17.

CECCHINI - L'ORA TRAGICA - Capolavoro avventuroso di novità con P. Foster Ore 17.

### DOPOLAVORI

DOPOLAVORO FERROVIARIO - INVENTIAMO L'AMORE - Con Evi Maltagliati, Cervi e Tofano - Ore 17.

# CRONACA DI CIVIDALE

REDAZIONE e PUBBLICITA': Piazza del Duomo, 3 — Tel. 57

## Il Federale tra fanti del 56° Reggimento

*Ancora una volta il Partito ha voluto essere tra i soldati e nella persona del Federale i Fanti del 256° Reggimento hanno ancora una volta compreso quanto il Duce sia vicino a loro. Ad attendere il gerarca, alla Caserma « Principe Umberto », c'erano tutte le autorità politiche civili e militari ed una rappresentanza della Gil.*

*All'arrivo del Federale la truppa presentava le armi. Per primo ha preso la parola il Comandante del Reggimento, che ringraziava il Partito per la continua assistenza morale e materiale ai camerati alle armi. Il Federale rivolgeva quindi parole di saluto ai fanti, assicurando che dietro le loro file, c'è tutto un popolo che marcia compatto e che comprende quanto essi fanno per la Patria in armi.*

*Venivano quindi distribuiti agli ufficiali dei reparti libri per i soldati, poichè non bisogna mai dimenticare il binomio « Libro e moschetto ». Il libro serve per studiare la storia della vita, il moschetto per difendere la vita stessa.*

*Al gerarca, che si congedava dalle autorità, la truppa presentava le armi, fiera dell'onore di aver avuto tra sè il rappresentante del Partito.*

### La quarta Giornata del Soldato

Anche quest'anno, nella giornata del 9 maggio, dedicato all'Esercito il Dopolavoro comunale, organizzerà trattenimenti ricreativi e giuochi vari ai quali parteciperanno i camerati in grigio-verde del Presidio di Cividale.

Gli Enti ed i cittadini cividalesi con alto spirito di solidarietà nazionale, come in ogni occasione, con doni diversi contribuiranno per la riuscita della manifestazione.

Pubblichiamo pertanto il primo elenco degli offerenti: Banca Cividalese di Credito L. 25; N. N. 10; ditta ing. Aquino Mazzucchelli 50; Banca Cattolica del Veneto, filiale di Cividale 50; dott. Mattia Minisini 50; Stabilimento « Italcementi » 200; il direttore dell'officina di Cividale dell'Italcementi 50.

### Protezione antiaerea dell'agricoltura

In questi giorni è stata inviata a tutti i parroci e insegnanti delle Scuole del Comune la seguente circolare a firma del presidente del Comitato comunale di protezione antiaerea riguardante la protezione antiaerea dell'agricoltura:

« Come lo scorso anno, la R. Prefettura ha emanato anche per il 1942 le disposizioni da attuare nei riguardi della protezione dell'agricoltura contro i mezzi di offesa incendiaria usati dal nemico per colpire la Nazione nelle sue risorse agricole.

Questo Comitato comunale, costituito per concretare i mezzi per la protezione antiaerea dell'agricoltura, ritiene che abbia molta efficacia una opportuna propaganda fatta tra le classi agricole per far loro conoscere i mezzi di offesa usati dal nemico perchè sappiano, all'occasione ricorrere ai ripari per ridurre al minimo i danni.

Unisco pertanto un foglietto contenente istruzioni di protezione contro la piastrina incendiaria e prego perchè ne divulghiate la sua conoscenza, tenendo presente che a detto mezzo di offesa il nemico ha aggiunto un nuovo aggressivo: costituito da palloni di varie dimensioni, con corda metallica a strascico, munita di recipienti incendiari.

Confido pertanto che voi collaborerete per un'intensa propaganda, compresi dell'importanza che assume in questo momento la difesa del patrimonio agricolo e boschivo ».

### Infortuni sul lavoro

Il carpentiere Arturo Ronchi fu Felice da Zoppola, occupato presso l'Impresa Di Stefano, Cantiere di Cividale inciampò e cadde battendo il torace contro un legno, riportando una contusione all'emitorace sinistro. Venne giudicato guaribile in giorni dodici.

Il carpentiere Domenico Albertón fu Giovanni, di 42 anni, da Attimis, nell'osservare il lavoro da eseguire, corpi estranei gli entrarono nell'occhio destro, riportando una lesione dichiarata guaribile in giorni sei.

## TRICESIMO

### Rapporto capi settore

Il Commissario straordinario del Fascio ha tenuto rapporto a tutti i Capisettore impartendo loro precise direttive affinchè la raccolta della lana iniziatasi il 21 aprile, riesca una plebiscitaria dimostrazione del profondo affetto che i tricesimani nutrono verso i nostri valorosi combattenti. Il rapporto si è aperto e chiuso col saluto al Duce.

## CASSACCO

### Raccolta della lana

Con spontanea dedizione la popolazione del Comune ha offerto alla Patria in armi Kg. 137 di lana da materasso e da tosa, e Kg 18 di stracci lana, così suddivisi per frazione: Cassacco Kg. 25.900; Raspano Kg. 20,300 più 11,800 di stracci, Montegnacco Kg 31.200 più 2,900 di stracci; Conoglano Kg. 34.300 più 4 di stracci; Martinacco Kg. 25 su un complesso di circa 3000 abitanti.

Vada un fervido plauso agli oblatori che hanno saputo dare sì tangibile prova di amor patrio.

## TAVAGNACCO

### Per gli alpini della «Julia»

Nel Comune di Tavagnacco continua la sottoscrizione a favore degli alpini della Divisione « Julia ».

Ecco il secondo elenco delle offerte pervenute da Pagnacco:

Latteria di Pagnacco lire 100, Cooperativa di Consumo di Pagnacco, 100; cav. Gennari Giuseppe, 50; Sante Trangoni 50, Mario Trangoni 50, Gasparini Marina 50 - Hanno versato lire 25: Sezione combattenti di Pagnacco, Trangoni Guido, Trangoni Luigi, Trangoni Augusto, Trangoni Secondo - Hanno offerto lire 20: famiglia Cecutta, Tonutti Arturo - Hanno offerto lire 10: Trangoni Pietro, Trangoni Alberto, Trangoni Giovanni, Trangoni Dirce e Rina, Tosolini Luigi, Manzutti Luigi, Freschi Leonardo, Mander Catterina, De Longa Giulio, Franzolini Luciano, Ernesto Schiratti, Freschi Giovanni, N N. - Hanno offerto lire 8: Merlino Augusto - Hanno offerto lire 6: Freschi Guido, Freschi Umberto, Arditto Alessandro, Freschi Rosolio, Peresotti Ida - Hanno offerto lire 5: Morandini Luigi, Palma Guido, Bernaris Rubens, Tomat Vittorio, fratelli Minisini, Paolini Giuseppe, Bonarsi Umberto, Tosolini Marianna, fratelli Tosolini O., Zampa Luigi, Braidotti Adolfo, Cavallo Enrico, Del Fabbro Luigi, Tomat Noè, Manzutti Angelo, Mizza Leonardo, Savio Augusto, Botto Luigi, Peresotti Olivo, Del Fabbro Guido, Mariutti Teresa, Ciocchiatti Luigi Barigelli Alfredo, dottor Bonalin Carlo, De Barba Dino, Mainardis Arrigo, Conedo Riccardo, Lizzi Gino, Botti Luigi, Floreani Pietro, Bernardis Giocondo, Tonini Ferruccio, Zoratti Alberto, Venuti Giuseppe Billia Lucia, Cassutti Alessandro, Tomasino Giovanni, Ciocchiatti Augusto, famiglia Cicuttini, Bernardis Quinto e Alessandro, Bulfoni Federico, Merlino Abramo, Scotti Mario, Michelutti Guido, Tubetti Antonio - Hanno offerto lire 4: Zampa Attilio, Tosolini Pietro, Tosolini Umberto - Hanno offerto lire 3: Tosolini Guido, fratelli Grattoni, Tosolini Valentino, Freschi Luigi, Peresotti Luigia, Del Fabbro Costantino, Merlino Enrico, Tonini Ermenegildo, Vidotti Angelo Calligaris Ciro, Floreani Luigi, Botto Angelina lire 2.50. Totale del secondo elenco offerte lire 1005.50 - Totale complessivo lire 1517.50.

## PASIAN DI PRATO

### Orario degli uffici del Fascio

Il Fascio comunica che è ripristinato il servizio di turno fra i gerarchi locali.

Resta pertanto stabilito il seguente orario: martedì, mercoledì, giovedì e sabato dalle ore 10 alle 12 e dalle 15 alle 21. La domenica dalle 10 alle 12. Il lunedì e venerdì dalle 15 alle 19.

Alla sede del Fascio è esposto l'elenco dei gerarchi e l'ora del servizio che presteranno per ricevere il pubblico ed in modo particolare i reduci ed i congiunti dei camerati alle armi.

### Chiusura del tesseramento

Come è stato più volte comunicato con oggi si chiude il tesseramento per l'anno XX. Non sarà rinnovata la tessera del P.N.F., a quei fascisti che non avranno in tempo versato l'importo alla Segreteria del Fascio. Quei pochi fascisti che non avranno sentito il dovere di provvedere al rinnovo della tessera in questo momento saranno segnalati ed a loro carico saranno presi adeguati provvedimenti. Il tesseramento ha termine in data odierna anche per il Fascio femminile, Dopolavoro e Gil.

## LATISANA

VALORE FRIULANO

### La croce di ferro a Vittorino Petiziol

Il concittadino Vittorino Petiziol di Basilio della classe 1909, volontario nel battaglione CC. NN. della Legione « Tagliamento » è stato insignito sul campo della croce di ferro di 2ª classe conferitagli dal Comando tedesco per la seguente motivazione:

« *Graduato di truppa intelligente e capace con costante esempio ai propri camerati in testa ai quali si portava all'assalto di un robusto centro di fuoco nemico.* Woroscilowa, 28-12-1941 XX ».

Questa brillante motivazione ed il comportamento bersaglieresco del Petiziol (apparteneva da permanente all'11° Reggimento Bersaglieri in Gradisca) conosciuto non solo in città ma in tutta la nostra zona, hanno riempito d'entusiasmo tutti gli amici e conoscenti ed in modo particolare la sua famiglia che è fiera delle gesta del figlio.

## Visita suppletiva torelli delle razze di montagna

In conformità alle disposizioni in vigore, la Commissione provinciale per la visita preventiva dei tori in provincia di Udine, avverte gli interessati che nella seconda quindicina del maggio corrente, avrà luogo in *Carnia*, nel *Canal del Ferro* e *Val Canale* e nei *mandamenti* di *Gemona* e *Tarcento* la consueta visita ordinaria suppletiva dei torelli di età da 10 mesi in avanti, non approvati.

Pertanto gli allevatori che non avessero ancora inoltrata la domanda, sono invitati a presentarla entro l'11 maggio corrente a mezzo dell'apposito bollettino di c. c. postale. Questo bollettino, nella parte riservata al motivo del versamento è compilato in modo da servire anche da modulo per domanda, e gli allevatori potranno provvederselo presso l'Ufficio municipale del proprio Comune.

Dopo l'esame delle domande pervenute, sarà provveduto a comunicare agli interessati il programma con l'itinerario delle visite.

## SPILIMBERGO

### Corse domenicali di autocorriere

In seguito a disposizioni ministeriali per favorire l'accesso al Distretto Militare per la prossima chiamata di controllo degli Ufficiali, sottufficiali e militari di truppa, nei giorni domenicali: 3, 10, e 17 maggio, tutte le autolinee della S.A.I.T.A. effettueranno regolare servizio secondo gli orari in vigore.

### Nozze Scaravelli-Manara

Ieri mattina nel monumentale Duomo nella più stretta intimità si sono uniti in matrimonio il dottor Piero Scaravelli, Segretario Politico del Fascio locale, con la gentile signorina Idillia Manara. Testimonio per lo sposo il Vice Segretario del Fascio camerata squadrista Evaristo Cominotto per la sposa il dott. prof. Lindo Foroni. Al rito ha presenziato, in rappresentanza del Segretario Federale, l'Ispettore di Zona cav. De Marco.

Ha celebrato il rito mons. Giordani, il quale ha rivolto agli sposi parole di schietta cordialità e di augurio.

Alla gentile novella coppia i nostri vivissimi rallegramenti ed i più fervidi auguri.

### Offerta benefica

Il camerata dott. Piero Scaravelli in occasione del suo matrimonio ha offerto al locale Fascio femminile lire 200 per assistenza famiglie combattenti.

## PORCIA

### Antonio Canton caduto per la Patria

*L'Alpino Antonio Canton di Santo e di Cordenons Lucia nato il 7 marzo 1921 a Porcia, di mestiere fabbro, appartenente all'8° Reggimento Alpini, battaglione «Gemona» è Caduto per la Patria il giorno 28 marzo 1942.*

*Aveva fatto parte delle Organizzazioni Giovanili ed era di sentimenti morali elevati.*

*Alla famiglia che venne data comunicazione dalle locali autorità, l'espressione della nostra fiera solidarietà.*

## S. GIORGIO NOGARO

### Il furto di due grossi copertoni

Si è presentato al Comando dei RR. CC. del nostro capoluogo, certo Umberto Tuniz fu Egidio, di 30 anni, da Torviscosa, caposquadra alle dipendenze della SAICI, denunciando il furto di due copertoni di tela color grigio del valore di L. 4 mila circa i quali erano stati messi a protezione di una catasta di canne per preservarla dalla pioggia, sita in località « Fornelli di Sopra ».

### Un maialino senza padroni

E' stato rinvenuto nei pressi di Villalta, sulla strada che conduce al vicino centro di Porpetto un maialino del quale ancora non si sa chi sia il proprietario.

L'eventuale interessato potrà rivolgersi al Comando della stazione dei Carabinieri di S. Giorgio di Nogaro.

### Osservare le norme dell'oscuramento

E' stata elevata contravvenzione a certa Ros Ida Ortolani fu Daniele, di 34 anni, abitante in via Roma 11, perchè durante le ore notturne lasciava la finestra aperta tutta illuminata contrariamente alle severe disposizioni sull'oscuramento.

### Una bicicletta involata

Ieri sera il giovane Domenico Cargnelutti fu Giuseppe, di 22 anni, verso le ore 22.30, si era recato con altri compagni presso la gelateria locale.

Imprudentemente lasciava incustodita la bicicletta appoggiata al l'entrata del negozio stesso, di modo che, uscito dopo pochi minuti il ciclo del valore di L. 600 era già sparito.

Ha denunciato il furto alla Benemerita per le indagini del caso.

## SACILE

### Nel nostro Distretto militare

In questi giorni, il maggiore di fanteria cav. Leo Fasati, che da dodici anni prestava servizio con le funzioni di aiutante maggiore in prima al nostro Distretto Militare, è stato trasferito a Roma presso il Ministero della Guerra.

Al colto e distinto ufficiale superiore, che nel non breve periodo di sua permanenza fra noi si era saputo accattivare la stima e la simpatia della cittadinanza, porgiamo il nostro augurale saluto.

## ZOPPOLA

### In memoria di un valoroso pilota

La notizia che il ten pilota Fausto Jus aveva immolato la sua giovane vita in un tragico incidente di volo, dopo aver tante volte sfidata la morte in combattimento, ha destato il più vivo compianto in tutti coloro che ne conoscevano le elette doti di intelletto e di cuore, e la fede profonda che ne animava gli ardimenti.

Era nato a Castions di Zoppola nel luglio del 1916 da Eugilio, e da Adele Boreani, penultimo di sette figlioli, ed a nemmeno due anni di età rimaneva orfano di padre per tragico episodio di guerra nel maggio 1918.

Giovane studioso e colto ottenne la licenza magistrale all'Istituto « Caterina Percoto » di Udine: nel periodo degli studi partecipò attivamente al movimento giovanile fascista distinguendosi tra i suoi camerati per fede e per entusiasmo. Spinto dalla grande passione per l'ala e per la Patria concorreva all'Accademia Aeronautica di Caserta, e nel novembre 1937 vi veniva ammesso nel corso Sparviero, uscendone nell'aprile 1940 destinato al bombardamento terrestre. Dopo un breve periodo di addestramento venne nominato sottotenente: lo scoppio delle ostilità lo trovò in Sicilia assegnato ad un reparto da bombardamento.

Capo equipaggio del suo apparecchio compì numerosissimi voli di guerra su Biserta, su Malta, e contro la navigazione inglese nel Mediterraneo, voli che furono funestati da incidenti vari, e che si concludevano spesso con l'apparecchio sforacchiato dai proiettili nemici, e talvolta con morti e feriti a bordo. Nel gennaio 1941 rientrò a Bologna per un breve periodo, ed ebbe l'anticipata promozione a tenente. Fu anche comandante di squadriglia, ed i suoi dipendenti avevano per lui un affetto profondo per la sua grande generosità d'animo.

Nel luglio scorso il valoroso nostro camerata come aveva insistentemente chiesto passò ad un reparto di aerosiluranti, ed appena completato l'addestramento fece ritorno in zona di operazioni, partecipando a varie ardimentosissime azioni aeronavali nel Mediterraneo. Fra l'altro egli prese parte con apparecchio ricognitore alla memorabile e gloriosissima azione della fine dello scorso settembre che segnò una clamorosa vittoria degli aerosiluratori italiani sulla flotta inglese; e che insieme alla gloria segnò anche il sacrificio del 30° Stormo che si conquistò in quel giorno con i suoi vivi e con i suoi morti, la medaglia d'oro al valor militare.

Nel marzo di quest'anno egli fece una breve apparizione in famiglia per una licenza premio. Fu la ultima volta ch'egli, che adorava la mamma ed era un fratello affettuosissimo, vide i suoi cari. Il 24 aprile l'ala della morte lo ghermiva nel cielo che aveva visto tanti suoi ardimenti troncando una promettentissima giovinezza ed una brillante carriera.

Al fiero dolore della famiglia Jus riesca di conforto l'unanime plebiscito di cordoglio di tutti coloro che lo conoscevano e profondamente lo stimavano, a cominciare dai suoi Comandanti e dai suoi colleghi che hanno tutti voluto attestare ai congiunti del valoroso ufficiale scomparso quanta parte essi prendano al loro dolore.

Zoppola si appresta a tributargli solenni onoranze quando prossimamente la sua salma sarà trasportata, a cura della Regia Aereonautica, al paese nativo.

Alla famiglia così crudamente colpita giungano anche le nostre più vive e sentite espressioni di cordoglio.

# CRONACA DELLA CARNIA

REDAZIONE DI TOLMEZZO: piazza 20 settembre . Tel. n. 34

## TOLMEZZO

### Riunione magistrale

Martedì scorso, nella sala dei professori dell'Istituto Magistrale superiore, convennero tutti gli iscritti all'A.F.S. del gruppo di Tolmezzo, sezione elementare e media, per la settima conversazione di Cultura fascista organizzata sotto gli auspici dell'A.F.S.

Il conversatore prof. Mattia Caufin, insegnante di lettere al R. Istituto Tecnico di Tolmezzo parlò dell'organizzazione corporativa fascista, passando prima in rapida rassegna la struttura sociale e i rapporti fra capitale e lavoro, dal movimento politico liberale inglese, fino all'avvento del Fascismo.

### Affermazione di un camerata

Il camerata dott. Sisto Zearo si è brillantemente affermato nella competizione culturale conquistando il primo posto, nel premio della « Montagna », svoltosi a Cuneo il 22 aprile, con il lavoro « Scritti e studi sui problemi montani ». Felicitazioni vivissime.

### Attività ladresca

L'altra notte ignoti, sono riusciti a penetrare nell'abitazione del geometra Sante Zigotti a Socchieve e dopo aver messo tutto a soqquadro gli hanno asportato la bicicletta del valore di 1500 L. e una camicia di lana.

> Se vuoi la misura di un sacrificio con cui confrontare la tua rinuncia, cercala nella misura del sacrificio di chi combatte, e non in quella di chi offre con usura ciò che possiede con dovizia.

— Ad Enrica Parusatti di 34 anni da Medis di Socchieve i ladri dopo aver rovistato ogni angolo della casa le hanno rubato 40 lire in denaro e del salame.

— Sempre a Medis, nell'abitazione di Elvira Minigher di Agostino di 27 anni, è stato sottratto del burro e formaggio per un valore di oltre un centinaio di lire.

— Alla Maina di Sauris all'operaio Girolamo Galbussera da Vinaio di Lauco, mentre stava lavandosi il viso fuori del dormitorio, gli spariva un paio di scarpe del valore di 155 lire.

— L'autista Ugo Zamolo di Francesco di 27 anni da Portis di Venzone si è accorto che giorni addietro, a Rio dell'Andri di Moggio Udinese gli era sparita una copertura di gomma con relativa camera d'aria.

### Bicicletta involata

L'altra sera verso le ore 20, Albino Linassi fu G. B. da Enemonzo, appoggiava momentaneamente la bicicletta al muro della segheria Venier di Villa Santina per parlare con un conoscente. Intanto la bicicletta è sparita e il Linassi ha dovuto fare ritorno a casa col cavallo di S. Francesco.

## RAVASCLETTO

### L'orario degli uffici del Fascio

Gli uffici del Fascio sono aperti dalle 17 alle 19 di tutti i giorni feriali.

Le famiglie dei combattenti, mutilati, reduci potranno rivolgersi per ogni loro necessità al fascista Giuseppe De Crignis di Giacomo capo del locale ufficio combattenti.

### Accoglienze ai reduci

Nella serata di domenica scolaresche e giovani italiane hanno eseguito per i reduci e i militari in licenza canzoni di guerra e recitato poesie di attualità.

## RIGOLATO

### Riunione del Direttorio

Sabato scorso alla sede del Fascio di Combattimento, si è riunito il Direttorio per l'esame di numerosi ed importanti problemi riguardanti le iniziative in atto come la raccolta della lana per i combattenti, il funzionamento dell'ufficio propaganda, l'approvvigionamento di certi determinati alimenti di prima necessità per questa popolazione, ed altri. All'importante riunione partecipavano anche i Capi nucleo e Capi settore nonchè tutte le dirigenti femminili e numerosi graduati della G.I.L.

### Raccolta della lana

Domenica scorsa appositi incaricati visitarono le varie famiglie del Comune per la raccolta della lana per i Combattenti. La popolazione, anche in questa occasione ha dato prova della maggiore generosità e di sereno spirito di sacrificio.

La raccolta ha fruttato un quantitativo molto superiore alle aspettative più rosee ed ha superato, anzi, quadruplicato, il limite fissato.

## AMPEZZO

### La raccolta della lana

Il Segretario del Fascio rivolge a tutte le famiglie ampezzane che hanno la possibilità, un caldo appello affinchè le offerte di lana siano generose nella certezza che ognuno saprà dimostrare la sua sensibilità carnica tradizionalmente ardente e viva per i bisogni dei nostri eroici Combattenti.

L'importanza di questa iniziativa è tale da non costituire solo un gesto simbolico ma un vero ed effettivo contributo per le necessità della Nazione in guerra.

### Canti di guerra

Nella sala dell'Asilo gli organizzati della G.I.L. si esibirono in un concerto corale dei canti di guerra. Autorità, fascisti, donne fasciste e popolazione hanno fatto belle accoglienze ai bravi esecutori.

## TARVISIO

### Chiamata di controllo

*Il Comando della Sezione Staccata del Distretto militare di Sacile in Tolmezzo comunica:*

Per la chiamata di controllo delle classi 1910, 11, 12, 13, 14, 15 e 16, i residenti nei comuni di Tarvisio, Valbruna e Malborghetto, dovranno presentarsi alla caserma XVIII Settore G. a. F. di Tarvisio.

Le date di presentazione sono fissate al 3 maggio per le classi 1910 e 11; al 10 maggio il 1912 e 13; al 17 maggio per il 1914-15 e 16.

Le presentazioni avranno luogo nelle ore antimeridiane con inizio alle ore 8.

### Al Cinema Militare

Domani venerdì 1 maggio sarà dato in visione il film «Uno scozzese alla corte del Gran Kan con Garry Cooper e Sigrid Gurie.

Sabato 2 e domenica 3 «La fuggitiva» con Jole Voleri e Anna Magnani.

## PONTEBBA

### Per i Caduti del « Gemona »

L'altra mattina alle ore 11, nella Chiesa parrocchiale, tutta Pontebba si è raccolta, con le autorità civili e militari, per onorare la memoria dei gloriosi Caduti del Battaglione «Gemona». Presenziavano alla funzione rappresentanze delle Forze Armate in armi, di tutte le Organizzazioni giovanili, delle Associazioni d'Arma, delle scolaresche e molti fascisti in divisa.

Dopo la Messa il parroco con elevate e toccanti parole parlò del doloroso sacrificio dei Caduti e delle madri, dei padri e delle spose che assistevano al rito.

Il sacrificio dei nostri compaesani, giovani e rigogliosi, ha ancor più ritemprato per la dura lotta l'animo friulano e fascista della nostra Pontebba.

### Recita filodrammatica alla G.I.L.

Sabato 25 corr. nel Teatro Comunale la compagnia filodrammatica della GIL diretta dal camerata Germano ha dato a beneficio dei Combattenti l'applauditissima fiaba di M. T. Sacchi «L'ampolla d'oro» e il momento «Soldati d'Italia» di Guglielmo Germano.

I piccoli attori hanno dimostrato buona attitudine al palcoscenico e fra essi si sono distinti Nicola Vuerich, Maria Buzzi, Magda Mungherli ed i piccoli nani e le damigelle.

Con questa recita, con tanto amore curata dal camerata Germano, i piccoli attori hanno dato un saggio veramente elogiabile della loro bravura.

## CODROIPO

### Il Prestito nelle Scuole

L'altro ieri, nei locali dell'edificio Scolastico, indetta dal R. direttore didattico prof. Forgiarini, è stata tenuta la riunione plenaria degli insegnanti elementari del circolo perchè gli stessi fossero a conoscenza della recentissima circolare del ministro Bottai, sulla «Polizza della Scuola» emessa dall'Istituto Nazionale ed adatta a tutti gli alunni di qualunque grado.

L'Ispettore illustrò ampiamente ai convenuti, il contenuto della comunicazione superiore, dando ogni chiarimento e delucidazione.

# S. Daniele

### Stato civile

Diamo il movimento demografico della popolazione nella settimana dal 20 al 26 aprile 1942 XX:

Nati vivi: 9, dei quali 5 appartenenti ad altri comuni. Nati morti: 1 d'altro comune. Morti: 3. Pubblicazioni di matrimonio: nessuna; Matrimoni trascritti: Giovanni Renato Midena con Maria Peresini.

### Infortunio sul lavoro

Il muratore Antonio Bulian fu G. Maria, di 58 anni da Clauzetto, residente a Pradis di Sotto (Clauzetto), lavorando su di una teleferica cadeva al suolo, riportando la frattura del malleolo esterno della gamba destra. E' stato ricoverato all'ospedale civile, ove il primario dott. Penasa, l'ha giudicato guaribile in 30 giorni s. c.

## COSEANO

### Raccolta di lana

Il Fascio unitamente al Fascio femminile ha già disposto per la raccolta della lana a favore dei combattenti. La raccolta ha già avuto inizio e finora sono stati raccolti circa 50 chilogrammi di lana. Si prevede che tale quantità verrà superata di molto, ad operazione ultimata.

### Beneficenza

Il camerata Francesco Del Fabbro fu Giuseppe di Udine ha versato per onorare la memoria della cognata Carolina Del Fabbro levatrice in pensione la somma di L. 50 al Comando G.I.L. di Coseano e L. 50 all'Asilo Infantile di Coseano. La Presidenza ringrazia.

## FLAIBANO

### Lana ai soldati

Anche al recente appello rivolto dalle gerarchie fasciste per la raccolta della lana il Fascio di Flaibano ha risposto con uno slancio encomiabile.

A cura del Segretario del Fascio coadiuvato dalla Segretaria del Fascio femminile, dal Presidente della Sezione Combattenti, dalla fiduciaria delle Massaie rurali in un periodo relativamente breve hanno raccolto ottantacinque chilogrammi di lana e tuttora continuano a pervenire le offerte.

## MORUZZO

### Ingresso del nuovo pievano

Domenica scorsa il novello Pievano don Giuseppe Macor fece il suo solenne ingresso nella pieve. La popolazione aveva preparato numerosi archi trionfali che ornavano il percorso per il quale passò il novello pastore. Quando il sacerdote è giunto alla porta principale della Chiesa ove l'attendevano diversi sacerdoti e tutte le autorità locali, la cantoria eseguiva il « Tu es sacerdos » del Tomadini, quindi l'economo spirituale gli rivolgeva toccanti parole di saluto a nome dei fedeli che gremivano il tempio ed una bimba bianco-vestita gli porgeva un mazzo di fiori, recitando una poesia con molta grazia e sentimento.

Dopo il canto del « Veni Creator », mons. Quargnassi compiva la cerimonia per l'immissione in possesso, finita la quale presentava l'eletto al popolo con appropriate parole.

La cantoria locale eseguì con ottima interpretazione musica del Perosi a tre voci. Al Vangelo il nuovo Pastore, rivolse al popolo il suo primo saluto, ringraziò tutti i presenti per la magnifica accoglienza fattagli e ricordando in particolare i cari combattenti, auspicò ad essi un felice ritorno ed alla Patria la piena vittoria, infine tracciò l'opera di apostolato che egli svolgerà in questo paese.

Nel pomeriggio si chiuse col canto del « Te Deum » la giornata che, turbata per tempo piovoso, fu bella per la manifestazione sentita.

## MANIAGO

### Lana per i soldati

Continua la raccolta della lana da parte d'un gruppo di volonterose donne fasciste. Maniago corrisponde con la solita generosità che non si smentisce mai specialmente da parte dei più umili che sono i più meritevoli. Pubblicheremo un elenco delle offerte dei più generosi che sentono il dovere di offrire con larghezza per i nostri valorosissimi combattenti in regioni gelate in quest'inverno che non finisce più.

### Nella G.I.L.

Sabato il nuovo Vice Comandante della GIL De Mattels Floride Ferdinando ha ispezionato i reparti dei Balilla, P. I., Figli della lupa schierati nel cortile delle scuole. Ha avuto parole di lode per le dirigenti che s'occupano con amore delle organizzazioni giovanili ed ha raccomandato agli organizzati il massimo attaccamento alla GIL. [illegible] vicecapisquadra Balilla.

> Per la Vittoria: acciaio sul fronte esterno, lana da quello interno.

Tutti i presentati furono approvati alcuni anche con 100 su 100 e lode.

### Saggio di musica

Nel teatro del Dopolavoro, gremito in ogni ordine di posti, si è svolto l'annuale saggio di musica unito ad un concerto vocale-istrumentale degli allievi della nostra scuola di musica della quale è appassionato direttore il m° Guido Tandelli che vi dedica tutta la sua attività. Sono stati eseguiti dei pezzi d'opera per banda, degli assoli per sassofono, clarinetto, dei duetti per trombe, delle marcie per fisarmonica, dei pezzi classici per pianoforte. Tutti bravi i giovani esecutori dai pianisti: Franca Fissani, Cesco Dorigo, Gastone Centa; al Balilla della fisarmonica Franceschina Luigi, agli altri solisti Di Emilio, Rosa Leo, Fontanin Alfredo, Brandolisio Giuseppe, tutti applauditi e applauditissimo il Giovane fascista tenore Sante Pavan, una buona promessa, nei pezzi del «Trovatore», della «Traviata», dell'«Ernani» Per aver ottenuto sì lusinghieri risultati congratulazioni al maestro Tandelli.

### Bella affermazione artistica di una Piccola italiana

La Piccola italiana Fissani Franca figlia dell'Ispettore Federale e Segretario politico, nelle gare nazionali svoltesi a Roma nelle vacanze di Pasqua, s'è piazzata sesta su 150 partecipanti alle gare pianistiche. Una lode sincera alla brava Franca che ha saputo tener alto il nome di Maniago e del Friuli nella difficile competizione e al maestro istruttore prof. Tandelli di qui.

# CRONACHE SPORTIVE

## I Triveneti femminili dello sport

Avversati ieri l'altro dalla pioggia, hanno avuto svolgimento ieri le altre prove dei Triveneti femminili dello sport.

Hanno avuto termine il torneo di pallacanestro che ha visto la vittoria delle cestiste del G.U.F. friulano che hanno battuto nettamente nella partita di finale le camerate del G.U.F. di Treviso.

Al 2° posto si è classificato il G. U. F. di Treviso ed al 3° il G.U.F. di Padova.

Ecco la classifica del torneo di pallacanestro: 1. G.U.F. Udine p. 60; 2. G.U.F. Treviso p. 54; 3. G.U.F. Padova p. 50. Seguono in ordine di classifica i G.U.F. di Trento, Bolzano, Vicenza, Verona, Gorizia e Fiume.

Ha avuto pure svolgimento avversato nella mattinata dalla pioggia, il torneo di pallacanestro che è giunto alle semifinali.

Oggi, giornata conclusiva della manifestazione che ha raccolto ad Udine circa 160 atlete delle Tre Venezie avrà luogo la disputa dello sport più interessante: atletica leggera. Si avrà inoltre la prova di ginnastica e di scherma.

Alle ore 14.30, al Polisportivo Moretti, alla ripresa delle gare di atletica, sarà fatta la sfilata di tutte le partecipanti alla quale seguirà la cerimonia del giuramento.

La cittadinanza tutta è invitata ad intervenire.

## CALCIO

### Udinese - Alessandria (Domenica al "Moretti,,)

Negli ambienti sportivi c'è molta attesa per la prossima partita che domenica opporrà i bianco-neri locali alla forte squadra dell'Alessandria.

L'Udinese, che nell'andata ha subito una larga quanto immeritata sconfitta ad Alessandria, tenterà di prendersi una buona rivincita sui fieri avversari e tutto fa prevedere che i friulani hanno dalla loro parte ottime probabilità di successo.

## I Ludi Juveniles della ginnastica e del tennis femminile

Ieri nel pomeriggio hanno avuto termine i Ludi juveniles della ginnastica che, svoltisi nella palestra di via dell'Ospedale, hanno fornito i seguenti risultati:

GINNASTICA

Ginnastica artistica: 1. Grande Ferruccio, Istit. tecnico «Zanon» punti 21; 2. Castoro Walter, Liceo scientifico «Marinelli» p. 19.5; 3. Albini Luciano, Liceo ginnasio «Stellini» p. 19; 4. Santi Silverio, Istit. industriale «Lucatelli» p. 17.5; 5. Ceccolo Gianfranco, Liceo scientifico «Marinelli» p. 17; 6. De Cillia Aralda, Istit. industriale «Lucatelli» punti 16.5; 7. Bristiello Sergio, Istit. tecnico «Zanon» p. 14.5; 8. Castelli Luciano, Liceo scientifico «Bertoni» punti 10.

Classifica per Istituto

1. Liceo Scientifico «Marinelli» Udine, punti 12; 2. Istituto Tecnico «Zanon» punti 10; 3. Istituto industriale «Lucatelli» Udine, punti 10; 4. Liceo Ginnasio «Stellini» Udine, punti 10; 5. Liceo scientifico «Bertoni» Udine, punti 5.

TENNIS femminile, categoria Giovani fasciste: 1. Trentin Gina, Liceo Ginnasio «Stellini» Udine; 2. Giacomelli Ida, Istituto Magistrale «Percoto» Udine; 3. Carluccio Lidia, Istituto Magistrale «Percoto» Udine.

Classifica per Istituto

1. Istituto Magistrale «Percoto» Udine, punti 21; 2. Liceo Ginnasio «Stellini» Udine, punti 12.

Categoria Giovani italiane: 1. Del Fabbro Renata, Liceo Ginnasio «Stellini» Udine; 2. Lestuzzi Iorio, Liceo Ginnasio «Stellini» Udine; 3. Bassi Lilliana, Istituto Magistrale «Percoto» Udine; 4. Leoncini Paola, Liceo scientifico «Marinelli» Udine; 5. Bacchetti Romea, Scuola Avviamento commerciale «Valussi» Udine.

Classifica per Istituto

1. Liceo Ginnasio «Stellini» Udine, punti 23; 2. Istituto Magistrale «Percoto» Udine punti 19; 3. Scuola Avviamento commerciale «Valussi» Udine, punti 8.

## PALLACANESTRO

### Il campionato nazionale maschile della Gil

Il calendario delle partite del girone di ritorno del Campionato Nazionale GIL maschile, per quanto riguarda la squadra locale è stato così fissato dalla F.I.P.:

giorno 3 maggio: Udine-Trieste — 10 maggio: Fiume-Udine — 17 maggio: Treviso-Udine — 24 maggio: Udine-Pola — 31 maggio: Gorizia-Udine.

Questa sera alle re 18.15 avrà luogo presso la palestra della GIL di via Girardini il normale allenamento, al quale sono invitati i seguenti giocatori: Pittini, Benini I, Benini II, Bertoldi, Piccoli, Drigani, Esente.

## ATTI UFFICIALI

### F. I. G. C.

#### Direttorio Sezione Propaganda Comitato di Udine

(Comunicato n. 35 del 28 aprile-XX)

In possesso dei rapporti arbitrali si omologano nel loro risultato le seguenti gare:

Campionato Ragazzi: Udinese Ragazzi-Collegio Don Bosco 2-1.

IV Coppa Aurora: Aurora Remanzacco-Laipacco 2-1.

In base ai predetti risultati la squadra Udinese Ragazzi viene proclamata vincitrice del girone friulano del Campionato Ragazzi e la squadra Aurora viene proclamata vincitrice della IV Coppa Aurora.

Alle squadre suddette questo Direttorio invia il suo plauso.

Torneo « IIa Coppa Latisana »: Si approva il Torneo a margine indetto dall'O.N.D. Latisana. Le iscrizioni si ricevono presso l'O.N.D. Latisana sino al giorno 30 corr.

Campionato di Iª Categoria: Si invitano i dirigenti delle squadre iscritte al campionato a margine a presentarsi a questo Direttorio il giorno di martedì 5 maggio 1942-XX alle ore 21 per comunicazioni. Entro tale data dovrà essere perfezionato il tesseramento dei giocatori che parteciperanno al campionato in parola.

#### Direttorio Sezione Propaganda Pordenone

(Comunicato n. 37 del 28 aprile-XX)

CAMPIONATO II CATEGORIA

Omologazioni: incontri di domenica 26 aprile. In possesso del rapporto arbitrale si omologa la partita « Speranza » Torre-Don Bosco col risultato acquisito « Speranza » Torre-Don Bosco 0-2

Gara U. S. Roveredo-Gil Aviano: si soprassiede all'omologazione emarginata per interposto reclamo della U.S. Roveredo.

Omologazioni rinviate: Visto il rapporto dell'arbitro ed il supplemento rapporto si omologa nel suo risultato la partita Cordenons-Roveredo del 19 aprile, pertanto si respinge il reclamo e si incamera la tassa relativa.

Provvedimenti disciplinari: Giocatori non espulsi dal campo: si squalifica fino al 15 maggio il giocatore Rova Rinaldo (cartellino 10703) della Gil Aviano. - Ammonizioni: Letruria Bruno della Gil Aviano.

Partite di domenica 3 maggio: Verranno giocate in anticipo le partite seguenti:

Campo Fiume Veneto (ore 15): Fiume Veneto-Speranza Torre;

Campo Aviano (ore 15): Gil Aviano-Don Bosco.

Coppa Venezia Giulia: In seguito a sorteggio sono stabiliti gli incontri seguenti del 2. turno eliminatorio del Torneo emarginato: a Roveredo (ore 15): A.S. Roveredo-O.N.D. Cordenons, a Porcia (ore 15): Gil Porcia-II. Squadra del Pordenone A. S.

Gli incontri si svolgeranno con eventuali tempi supplementari.

Comunicazioni: Con domenica 10 maggio tutte le Società che non sono in regola con i cartellini, verranno penalizzate di lire 1 per ogni giocatore che scenderà in campo sprovvisto del cartellino stesso.

#### Direttorio Sezione Propaganda Gemona del Friuli

(Comunicato n. 21 del 29 aprile-XX)

Omologazione gare - Sciogliendo la riserva fatta si omologano nel loro risultato le seguenti partite: Osoppo-Venzone 3-2; Trasaghis-Ospedaletto 1-2; Venzone-Ospedaletto 1-2; Osoppo-Trasaghis 2-0; Maiano-Trasaghis 0-1; Tarcento-Venzone 0-1; Venzone-Magnano 2-0; Buia-Osoppo 0-1; Trasaghis-Tarcento 3-2; Meazza Sport-Maiano 4-1; Ospedaletto-Buia 2-0.

Reclamo Magnano in Riviera-Buia: Accertata la posizione irregolare del giocatore Caramanici Vincenzo del Buia, si dà partita vinta al Magnano per 2 a 0 e si restituisce la tassa reclamo.

Gare di domenica 3 maggio (esclusa) - a Buia: Buia-Venzone, ore 15.30 — Tarcento: Meazza Sport.-Tarcento ore 15.30 — Osoppo: Osoppo-Ospedaletto ore 15.30 — a Maiano: Maiano-Magnano in Riviera ore 15.30.

Reclamo Meazza Sportiva contro il Magnano: Si soprassiede all'omologazione della gara in attesa [illegible] reclamo della Meazza Sport.

Invito alle Società: [illegible] tutti i cartellini [illegible] di nascita devono pervenire a questa sede entro venerdì 1 maggio p. v.



Dopo breve malattia inaspettatamente decedeva ieri mattina

**Don Ermenegildo Costantini**

PARROCO di COLLALTO

I NIPOTI, i PARENTI e i PARROCCHIANI ne danno il triste annuncio.

I funerali seguiranno sabato 2 maggio, alle ore 10.

Collalto, 1. maggio 1942-XX



APPENDICE DE « IL POPOLO DEL FRIULI » N. 60

M. de' Sartori

# IL DEMONE ASIATICO

ROMANZO

I vostri due cadaveri saranno trovati assieme lontano da questo luogo e, dato ciò che del tibetano sa ormai quel professore di cui mi avete parlato, tutto farà credere che...

Da questo punto in poi, sebbene si tratti della sua sorte, anzi della sua stessa vita, Livia non presta più ascolto alle poche parole che l'altro ha ancora il tempo di dire.

COLPO DI SCENA

Pur con l'attenzione incatenata alle straordinarie rivelazioni dell'altro, Livia non ha cessato un istante dal cercare una possibile via d'uscita alla tremenda situazione in cui sa di trovarsi.

Sulle possibilità di una fuga, come pure sulla eventualità di ricevere un aiuto dal di fuori, ha subito capito di non potersi fare illusioni. Le due finestre della stanza sono bensì aperte, ma protette da inferriate. Vi è poi la porta ma, fra questa e la poltroncina in cui ella si trova seduta, sorge un ostacolo insormontabile costituito dallo stesso aguzzino il quale, certamente, non indietreggierà dinanzi a nulla pur di sbarrarle il passo in caso di un tentativo di fuga. Gridare al soccorso sarebbe inutile, trovandosi la villa a distanza troppo grande dalla strada perchè un eventuale e molto problematico passante possa sentire. Oltre a tutto, poi, le due finestre non si aprono sul piazzale, ma sul parco al di là del quale non vi sono nè strade nè abitazioni ma aperta campagna. Vana è del pari la speranza che qualcuno venga a cercare di lei, poichè nessuno è al corrente della venuta a « Villa Tamara ».

Le probabilità di salvezza sono dunque talmente minime e remote da far considerare la situazione quasi disperata. Livia se ne rende conto, tuttavia non si dà per vinta e, pur continuando a prestar attenzione alle parole dell'altro, si tiene pronta a cogliere la prima occasione favorevole per compiere un estremo tentativo, qualunque esso sia, a seconda delle circostanze.

Certo indovinando i pensieri della fanciulla, anche l'altro sta sull'avviso e in piedi dinanzi a lei, dominandola con la sua alta statura, la tiene sotto il controllo vigile e attento di due occhi ben aperti. Nè la sua voce trema, nè il suo viso tradisce la benchè minima emozione nel prospettare alla vittima la sorte che le ha decretato. Si sente troppo sicuro di sè e troppo forte del soverchiante vantaggio che gode, per ammettere che qualche cosa possa opporsi alla sua volontà ed ostacolare l'attuazione dei suoi progetti.

Ma è con le sue stesse parole che egli, tradito dalla propria vanità e dalla propria presunzione, ha inconsciamente segnato la propria condanna. Egli ha infatti minacciato di morte non soltanto Livia ma anche un'altra persona, la quale evidentemente ha udito ogni cosa.

Arrogante e beffardo egli sta dunque in piedi fra la fanciulla e la porta, volgendo le spalle a questa ultima. E Livia, ad un tratto, si accorge che la porta, lentamente, insensibilmente, comincia a girare sui cardini. Comprende che qualche cosa di nuovo e di impreveduto sta per accadere e il cuore le si riempie di speranza. Forse può essere la salvezza; ma non si lascia vincere dall'emozione. Facendosi forza riesce a dominarsi e, pur seguendo con ansia crescente lo schiudersi dell'uscio, cerca di mantenere dinanzi all'altro un contegno indifferente.

Finalmente nel vano appare un viso, una testa, un busto, un corpo: è Sohnam Ghi'Azò, il tibetano. Dai movimenti circospetti di questi, e più ancora dall'espressione del suo viso, Livia si rende conto immediatamente che l'orientale non è, almeno per il momento, un nemico ma un alleato e che perciò deve coadiuvarlo, non tradirlo.

Mentre le mani cominciano a tracciare segni strani nell'aria, gli occhi di Sohnam Ghi'Azò fissano intensamente, attraverso le grosse lenti, la nuca del giovane.

Questi, colto di sorpresa, trasale, barcolla, si porta le mani al capo; ma non è che un attimo di debolezza. Infatti subito dopo, reagendo ed opponendosi con visibile sforzo alla volontà che è già sul punto di soverchiare e di soggiogare la sua, si riprende, si scuote ed intuendo la causa del passeggero malessere si volge di scatto correndo contemporaneamente con la mano alla ricerca di un'arma.

Ma Sohnam Ghi'Azò, fallito il tentativo e vistosi scoperto, non si perde d'animo e con mossa fulminea gli si precipita addosso. Una lama brilla nel pugno del tibetano. Il suo braccio è alzato e sta per vibrare il colpo. Ma d'improvviso, inspiegabilmente, la mano armata ricade inerte mentre l'altra, libera, con moto spasmodico si porta al petto. Gli occhi dell'orientale sono spalancati, pieni di indicibile stupore.

L'altro si ferma a sua volta e indietreggia, guardando, senza potersi render conto di ciò che sta accadendo, la rivoltella che ha potuto bensì estrarre di tasca ma che ancora non ha avuto il tempo di armare e di puntare sull'avversario.

Nel medesimo istante in cui il tibetano si è arrestato nello slancio c'è stato, sì, un colpo di arma da fuoco, ma non è stata la pistola del giovane a sparare. Il colpo non è stato sparato nella stanza, ma fuori, nel parco. *(Continua)*

# ULTIME NOTIZIE

# Sei navi mercantili affondate
## dai sommergibili germanici presso la costa americana

### Azioni offensive e puntate di truppe d'assalto tedesche sul fronte orientale - Impianti ferroviari ed attrezzature delle retrovie nemiche gravemente danneggiate dall'Aviazione

### Attacco aereo contro la città inglese di Norwich

DAL QUARTIER GENERALE DEL FUEHRER, 30.

Il Comando Supremo delle Forze Armate tedesche comunica:

Nei settori centrale e settentrionale del fronte orientale hanno avuto successo azioni offensive e puntate di truppe d'assalto tedesche. Sono stati respinti deboli attacchi del nemico.

In seguito agli attacchi aerei su impianti ferroviari e retrovie del nemico i sovietici hanno subito notevoli perdite di materiale rotabile.

Sul fronte della Lapponia e su quello di Murmansk sono falliti i rinnovati attacchi del nemico al quale sono state inflitte gravissime perdite.

Nell'Africa settentrionale, a causa delle violenti tempeste di sabbia, si è avuto soltanto vivace attività di pattuglie da ambo le parti. Nel Mediterraneo settentrionale un sottomarino tedesco ha affondato un veliero di trasporti adibito al servizio del rifornimento britannico. Sono stati bombardati efficacemente di giorno e di notte aerodromi dell'isola di Malta.

In prossimità della costa orientale dell'America settentrionale sommergibili tedeschi hanno affondato sei navi mercantili nemiche per complessive 33 mila tonnellate, danneggiando inoltre coi siluri un altro grosso piroscafo mercantile.

Sono continuati gli attacchi di rappresaglia dell'Aviazione tedesca contro la Gran Bretagna. Nella notte sul 30 aprile formazioni di combattimento tedeschi hanno attaccato con favorevoli condizioni di visibilità la città inglese di Norwich. Nel centro della città e sugli impianti industriali sono stati osservati vasti incendi e violenti esplosioni.

Durante un attacco aereo nemico sui sobborghi di Parigi si sono avuti notevoli danni agli edifici e perdite tra la popolazione civile.

Apparecchi britannici isolati hanno compiuto voli di molestia sulla costa settentrionale della Germania. Due aerei inglesi sono stati abbattuti.

Sul fronte della Carelia orientale, verso Loubi, i sovietici hanno proseguito il loro accanitissimo reiterato attacco impiegando parecchie medie unità sostenute da concentramenti di fuoco dell'artiglieria e venendo sempre ricacciati da decisi contrattacchi finno-germanici. I sovietici hanno subito nelle ultime 24 ore perdite particolarmente gravi. Dinanzi alle difese campali finno-tedesche di tale settore giacciono molte centinaia di cadaveri russi.

Due caccia finnici si sono scontrati nel cielo di Rukajeuvi con una formazione di sei apparecchi sovietici alla quale hanno imposto un violento combattimento abbattendo un caccia. Benchè ambedue feriti e con gli apparecchi crivellati dalle raffiche degli avversari gli aviatori finnici riuscivano quindi bravamente a disimpegnarsi rientrando alla base.

La scorsa notte, voli sovietici sul golfo di Finlandia dei quali uno fino ad Helsinki, hanno provocato allarmi senza incidenti.

Come informa il rapporto del Quartier Generale finnico sul fronte dell'istmo careliano reparti russi infiltratisi sono stati respinti dalla decisa azione delle fanterie finniche.

Sul fronte di Aunus presso lo stabilimento idroelettrico di Syvaeri, e più ad oriente, presso Ostinki, sono stati respinti violenti attacchi, segnatamente notturni, effettuati da mediocri forze sovietiche che hanno avuto forti perdite.

Sul fronte della Carelia orientale, nel settore sud, l'artiglieria finnica ha efficacemente battuto appostamenti difensivi rossi disperdendo genieri e fanterie in marcia. In tale settore una infiltrazione di reparti sovietici è stata respinta dalle truppe d'assalto finniche con bombe a mano. Si registra infine la efficace attività di pattuglie finniche verso Rukajervi.

Da fonte militare germanica si apprende che nel settore centrale del fronte dell'est apparecchi da combattimento tedeschi hanno effettuato importanti azioni contro i centri di rifornimenti del nemico. Sono state colpite diverse stazioni ferroviarie. Tredici treni merci e diversi locomotive sono state danneggiate. Importanti tratti di binari sono stati divelti dalle esplosioni. I bombardieri germanici hanno colpito magazzini di rifornimenti incendiandoli.

Per rappresaglia agli attacchi aerei a quartieri abitati di città tedesche, poderose formazioni dell'Aviazione germanica hanno attaccato nella notte scorsa la città inglese di Norwich. Secondo quanto apprende da fonte militare l'Agenzia ufficiosa germanica, sono state sganciate sulla città numerose bombe esplosive ed incendiarie che hanno causato enormi danni. Tutti gli apparecchi tedeschi hanno fatto ritorno incolumi alle loro basi.

Si apprende pure da fonte autorizzata, che nella notte scorsa l'Arma aerea britannica non ha compiuto alcun attacco sul territorio del Reich. Durante incursioni notturne sui territori occupati ad occidente e sulle coste germaniche sono stati abbattuti due bombardieri nemici.

Basandosi sulle ultime informazioni appresa dal Comando superiore delle Forze Armate germaniche, la stampa serale berlinese scrive che anche ieri l'Aviazione bolscevica ha avuto altre gravissime perdite. Solo nei cieli del lago Ilmen la caccia germanica ha abbattuto senza proprie perdite 17 velivoli nemici in violenti duelli aerei, mentre nel settore sud ne ha abbattuti altri dodici. Con i sette velivoli bolscevichi abbattuti nell'estremo nord i sovietici hanno dovuto registrare quindi, nello spazio di 24 ore, la perdita di 36 apparecchi.

## Violenta esplosione in Inghilterra
### in uno stabilimento per la produzione bellica

LISBONA, 30.

Oggi in uno stabilimento addetto alla produzione bellica in Inghilterra, si è verificata una grave esplosione; un capannone è crollato completamente e finora dalle macerie sono stati estratti i cadaveri di 5 operai e due operaie.

## Velivolo britannico
### abbattuto nel cielo della Danimarca

COPENAGHEN, 30.

Nella notte scorsa un bimotore inglese è stato costretto ad atterrare in una località a sud della Yutlandia. Un altro apparecchio è stato abbattuto dal fuoco delle batterie antiaeree.

### Sistema inglese...

## Gli americani manderanno a battersi i negri

BUENOS AIRES, 30.

Una notizia qui giunta da Washington conferma che anche gli Stati Uniti hanno deciso di adottare il sistema di guerra inglese consistente, come è noto, nell'inviare a battersi per loro uomini non della propria razza. Si apprende a tale proposito che il Segretariato alla Guerra statunitense ha deciso la creazione di due divisioni aeree formate da personale tutto di colore, con preferenza ai negri. Gli apparecchi americani saranno pure pilotati da negri. Si calcola che in base a tale decisione entreranno a far parte dell'Armata americana non meno di 300 mila negri, il decimo cioè degli effettivi dell'esercito statunitense.

## Le elezioni generali in Giappone
### Entusiasmo e compattezza della Nazione

TOKIO, 30.

Oggi 15 milioni di giapponesi partecipano alle elezioni per la nuova Dieta imperiale. Tra i 1079 candidati ufficiali dovranno essere scelti i 466 deputati previsti dalla costituzione. Gli uffici elettorali rimarranno aperti dalle 7 del mattino alle 6 del pomeriggio a Tokio, mentre nelle zone di difficile accesso dell'interno e dei comuni montani le operazioni elettorali hanno avuto inizio il 24 corrente. I risultati saranno conosciuti domani per la provincia di Tokio e il 2 maggio per le altre città del Giappone. Nella prefettura di Yokyama, dove un incendio ha recentemente causato gravi danni, le elezioni avranno luogo il giorno 4.

La stampa pomeridiana della capitale sottolinea l'affollamento avvenuto alle sedi elettorali che dimostra, l'entusiasmo e la compattezza della Nazione nell'attuale momento. Alle ore 13 la percentuale dei votanti alla prefettura di Tokio ascendeva al 45 per cento degli iscritti, mentre nelle precedenti elezioni essa era del 33 per cento.

Il *Japan Times and Advertiser*, commentando le elezioni generali svoltesi in Giappone, scrive che esse dimostrano nella maniera più convincente la forza e l'abilità del Governo e anche la perfetta cooperazione fra il popolo e il Governo.

Il giornale fa poi un confronto fra la compostezza e la disciplina in cui si sono svolte tali elezioni e che inevitabili profondi perturbamenti che si verificherebbero in Inghilterra o negli Stati Uniti in caso di elezioni generali, che porterebbero certamente sul banco degli accusati i responsabili delle catastrofi finora subite dai due Paesi anglosassoni.

Nei circoli bene informati della capitale nipponica si dichiara che dopo le elezioni il Governo convocherà, appena possibile, la nuova Dieta per annunziare alla Nazione la ferma decisione di continuare l'attuale lotta fino alla vittoria completa.

## Una rivista americana che mette il dito
### sulle piaghe inglesi

BERLINO, 30.

La stampa serale berlinese si occupa di quanto ha recentemente scritto il settimanale americano «Times» a proposito dell'atmosfera politica che vi è oggi nei Paesi anglosassoni.

In primo luogo la «Daz» sottolinea in modo particolare i punti ove la rivista scrive che ormai in Inghilterra, dopo la caduta di Singapore le batoste in Libia e il forzamento della Manica da parte di unità tedesche, si è cominciato da parte delle masse a discutere molto la politica di Churchill.

La rivista in parola sostiene che Cripps, ad esempio, per «l'attuale momento rivoluzionario e per il futuro» potrebbe essere un migliore capo della politica inglese che non Churchill. Nota il quotidiano berlinese che, in definitiva, la rivista americana vuol fare un parallelo tra Cripps e Churchill esaltando i caratteri dell'uomo politico inglese al fine di fare, senza parere, il giuoco degli alleati Sovieti.

E' noto che l'obbiettivo principale di Cripps è quello di una instaurazione su larga scala del bolscevismo in Inghilterra. Quanto scrive il «Times» è soprattutto interessante, conclude la «Daz», perchè dimostra come, da parte americana, ci si cominci a mettere in maniera sempre più chiara contro Churchill.

In secondo luogo i giornali berlinesi sottolineano i punti in cui la suddetta rivista dice esplicitamente che nella produzione bellica americana ci sono ancora molti punti neri.

Già il capo della produzione bellica americana, Knudsen, dopo un suo viaggio di ispezione di due mesi attraverso gli Stati Uniti aveva steso un rapporto piuttosto pessimistico dicendo che resta ancora molto da fare nel campo della produzione degli armamenti.

L'articolista del «Times» parla ancora più liberamente di Knudsen, come osserva la «Börsen Zeitung», gettando molta acqua nel vino dell'offensiva. Infatti, che cosa può pensare il lettore delle decine di migliaia di aerei, carri armati, cannoni, navi, dei milioni di uomini che la Casa Bianca ha detto di scaraventare fra breve sulla Europa per la costituzione di quel famoso secondo fronte quando un uomo responsabile come Knudsen fa dei rapporti così pessimistici, ed una rivista tanto nota dice esplicitamente che è sbagliato fare dell'ottimismo su una produzione che non si ha e parla senza convinzione dei risultati del secondo consiglio di guerra del Pacifico, considerando i successi tedeschi sul fronte sovietico e la formidabile avanzata dei giapponesi?

## Putiferio alla Camera dei Comuni
### provocato da una frase di Beaverbrook

ROMA, 30.

«Noi dovremo attaccare temerariamente pur di creare un secondo fronte in Europa». Questa frase, pronunciata da Lord Beaverbrook in un discorso tenuto recentemente negli Stati Uniti, ha avuto oggi un'eco clamorosa alla Camera dei Comuni dove il conservatore Winterton ha chiesto se i rappresentanti del Governo in America siano liberi di esprimere qualsiasi opinione sullo sforzo di guerra della Gran Bretagna.

Alla domanda ha risposto seccamente Attlee, il quale da alcuni giorni sostituisce il Primo Ministro assente, dicendo che lord Beaverbrook non aveva bisogno di chiedere il permesso a Churchill per esprimere la propria opinione, come è libero di far chiunque. Alle insistenze di vari altri deputati, Attlee ha cercato di scantonare affermando che «del resto, Lord Beaverbrook non riveste una funzione ufficiale definitiva, essendo incaricato di una missione speciale di carattere non formale e non trovandosi nella situazione identica a quella dei membri effettivi del Gabinetto».

Neppure questa tentata giustificazione ha soddisfatto la Camera, dove continuano vivaci commenti alla frase incriminata poichè si ricorda che Churchill, in uno dei suoi recenti discorsi, dichiarò esplicitamente che Lord Beaverbrook rappresentava ufficialmente il Governo britannico.

Il laburista Douglas ha insistito nuovamente dicendo che sarebbe opportuno che coloro che avevano fatto parte recentemente del Governo e che si torvano attualmente negli Stati Uniti in missione speciale usassero maggiore discrezione nel loro linguaggio. Il conservatore Cazalet ha chiesto se la missione di Beaverbrook sia finita oppure se egli si trovi ancora in America in veste semi-ufficiale. Attlee ha risposto che Beaverbrook sta svolgendo ancora un lavoro informativo.

## Insuccessi dei candidati argentini
### nelle elezioni inglesi

ROMA, 30.

Continuano gli insuccessi dei candidati governativi nelle elezioni parziali inglesi. Un dispaccio da Londra apprende, a tale proposito, che nel corso delle elezioni svoltesi a Wallasey il conte di Chester, Giorgio Geakes, è stato eletto contro il candidato governatore Pennington, presidente dell'associazione locale dei consiglieri. Pennington è stato prettamente battuto con una maggioranza di oltre 6 mila voti. Il risultato di questa elezione ha suscitato numerosi e vivaci commenti.

*(Radio Stefani)*

## Pauroso incidente ferroviario in Spagna

BARCELLONA, 30.

Un incidente che non ha avuto disastrose conseguenze si è verificato presso Barcellona a causa delle torrenziali piogge dei giorni scorsi. Mentre un treno affollatissimo di viaggiatori, proveniente da Olesa Monserrat e diretto a Barcellona, transitava per il ponte di S. Baudilio Ilobregat, sul fiume omonimo, a causa di infiltrazioni di acque, uno dei pilastri franava, facendo precipitare nell'apertura prodottasi due vagoni, che miracolosamente rimanevano sospesi nel vuoto, trattenuti dalla rimanente parte del convoglio.

Fra le grida di terrore dei passeggeri, il personale organizzava il salvataggio dei pericolanti, che è stato effettuato al sopraggiungere di pompieri ed operai ferroviari specializzati, chiamati da Barcellona senza che si verificassero altre vittime, oltre 10 feriti, uno dei quali grave.

Un sopraluogo di tecnici ha stabilito che, oltre al cedimento del pilastro, corroso dalle acque, si è verificato anche uno slittamento di terra alla base degli altri pilastri, cosicchè è stata ordinata la chiusura del traffico sul ponte, che dovrà essere quasi interamente ricostruito.

Africa Settentrionale. Nostri genieri guastatori, con il cercamine elettromagnetico, alla ricerca delle mine. Identificato il punto, la mina viene rimossa (Oper.: Canton; R. G. LUCE)

# La rappresaglia tedesca
## ha spento l'entusiasmo britanno per i bombardamenti di Lubecca e Rostock
### Sbigottimento in Inghilterra

ROMA, 30.

Gli attacchi aerei contro la Gran Bretagna hanno prodotto danni tali da non poter essere più taciuti dalla stampa inglese dalla quale traspare oggi il panico che essi producono nella popolazione britannica.

L'entusiasmo per gli attacchi su Lubecca e su Rostock è stato di breve durata e gli inglesi devono ancora una volta constatare con amarezza che non può essere strappato alla Germania il primato dell'aria. Dopo Exter Bath e Norwick, è venuta ora la volta di York dove le bombe tedesche hanno prodotto gravissimi danni.

Il *Manchester Guardian* cerca di difendere la Gran Bretagna dalla accusa che le viene mossa da tutta l'Europa civile per la distruzione di monumenti artistici a Lubecca e a Rostock e parla di tali distruzioni come di «disgraziata combinazione», proclamando cinicamente che in guerra non si devono avere riguardi di sorta.

Nel rilevare lo sgomento che ha provocato nell'opinione pubblica inglese le azioni di rappresaglia effettuate su Bath, Norwick e York il berlinese *Voelck Blatt* scrive fra l'altro: «A questo stonato grido di perplessità dei britannici possiamo solo rispondere che anche noi abbiamo il diritto di pagare con la stessa moneta con cui ci ha pagato la aviazione britannica. Gli inglesi e non i tedeschi hanno iniziato quest'opera di distruzione delle chiese e dei più insigni monumenti architettonici delle città tedesche. Quindi nessuno potrà impedirci di fare altrettanto. Il popolo britannico — prosegue il giornale — si rivolga al suo Governo, renda responsabile Churchill che ha ordinato per primo questi barbari crimini.

Noi trattiamo come egli usa trattarci e, giacchè non comprende altri argomenti adoperiamo i suoi. I metodi e gli scopi, tipicamente britannici, di terrorizzare la popolazione civile per fiaccarne la volontà di resistenza non hanno presa sul nostro popolo. Esso non ha dato e non dà nessun segno di stanchezza — conclude il giornale — Questa è piuttosto la prerogativa dei britannici i cui capi militari e politici non osano intraprendere, nemmeno sotto la violenza della pressione di Mosca, una qualsiasi azione militare di qualche importanza».

Le *Münchner Neueste Nachrichten* rilevano che, mentre ancora pochi giorni fa gli inglesi, togliendosi la maschera, si abbandonavano ai più barbari commenti sui danni sofferti dalla popolazione civile tedesca in seguito agli attacchi dell'aviazione inglese, oggi, dopo la risoluta risposta tedesca, già incominciano a negare che i loro bombardamenti perseguano scopi terroristici e a qualificare barbare e brutali le contromisure tedesche. Quale sia l'infamia e l'ipocrisia degli inglesi — conclude il giornale — emerge dal fatto che se essi sono pronti ad abbandonare i tesori culturali del continente alle orde bolsceviche, tanto meno possono sentire ritegno di cercare di distruggere, per quanto possibile, con i propri mezzi, i monumenti storici della cultura europea e la proprietà privata degli europei stessi.

Churchill — scrive il *Völkischer Beobachter* — ha una seconda volta lanciata l'aviazione britannica contro la popolazione civile tedesca ed una seconda volta egli già comincia a piagnucolare per le conseguenze che ne ricadono sul popolo inglese. Ormai il giubilo degli inglesi per le barbare distruzioni operate dalla loro aviazione a Lubecca, Rostock e Colonia è cessato ed al suo posto sono subentrati i lamenti per i danni che i britannici devono subire a causa della delittuosa politica di Churchill.

La *Nachtausgaben* scrive che le formidabili azioni di rappresaglia condotte dall'Arma aerea germanica contro città inglesi hanno prodotto una profondissima impressione nel Paese nemico.

Churchill deve fare di tutto per cercare di calmare gli animi.

Dopo aver detto tante menzogne e daver fatto tante fantasie sulla efficacia della creazione di quel secondo fronte, così insistentemente richiesto dai Sovieti e da Washington — scrive il quotidiano berlinese — oggi Churchill non può nascondere al suo popolo il clamoroso nuovo fallimento. Il suo sistema di attaccare le popolazioni civili che, come osserva il giornale, non è affatto nuovo, avendo egli già sperimentato fin dal 1940, trova una ritorsione da parte tedesca che lascia allibiti i britannici.

Gli effetti materiali e morali prodotti dai bombardamenti di rappresaglia tedeschi sono infinitamente superiori a quelli che gli stessi inglesi credevano di ottenere con i loro sui centri artistici e culturali germanici.

## I beni degli ebrei
### messi all'asta in Bulgaria

SOFIA, 30.

Domani 1 maggio saranno venduti all'asta pubblica per la prima volta i beni degli ebrei confiscati dallo Stato. Si tratta in gran parte di azioni per il valore di centinaia di milioni.

Altre vendite di beni ebraici di immobili e mobili, a favore dello Stato, saranno effettuate in seguito sempre con il sistema dell'asta pubblica.

## Città messicana
### distrutta da un incendio

LISBONA, 30.

La città messicana di Huitzuco Guerrero, centro dell'industra per l'estrazione del mercurio, è stata in buona parte distrutta da un violento incendio. Si segnalano finora 23 morti e moltissimi ustionati.

## Nuovi treni
### su linee internazionali e interne

ROMA, 30.

A partire dalla mezzanotte dal 3 al 4 maggio p. v., in relazione al cambiamento dell'orario ferroviario sulle altre reti europee, verrà attivato dalle FF. SS. un nuovo orario dei treni per sistemare e migliorare le comunicazioni sia internazionali che interne.

Per quanto riguarda la regione veneta si avranno i seguenti mutamenti:

Riattivamento di una comunicazione diretta fra l'Italia e i Balcani a mezzo di un treno in partenza da Torino e con l'itinerario: Torino partenza ore 21, Milano arrivo ore 24, p. 0,10; Venezia arrivo 8,00, p. 8,50; Trieste a. 12,00, p 12,25; Lubiana a. 15,45, partenza16,00; Zagabria a. 20,50; Belgrado a. 6,55; Sofia a. 21,12; Salonicco a. 7,52. Ed in senso inverso: Salonicco p. 19,19; Sofia p. 7,15; Belgrado p. 21,30; Zagabria partenza 6,25; Lubiana a. 11,00, partenza 11,15; Trieste a. 14.40, partenza 15,10; Venezia a. 18,25, p. 18,40; Milano a. 24, p. 1,00; Torino a. 6,00 in coincidenza col treno per Lione.

I predetti treni avranno allacciamento a Milano per Mentone e Genova e a Venezia da e per Roma. Essi avranno servizio di carrozze dirette di prima, seconda e terza classe, nonchè di carrozze letto fra Torino, Sofia e Salonicco, fra Genova e Belgrado e fra Roma, Sofia e Salonicco. I biglietti ferroviari diretti fino ai vari luoghi di destinazione per questi treni sono acquistabili presso le stazioni ferroviarie interessate e presso le principali agenzie di viaggi. Con i treni stessi sarà ammessa la registrazione del bagagliaio purchè accompagnato.

Attivazione fra Budapest e Roma di una comunicazione diretta via Lubiana con l'itinerario: Budapest p. 18,20; Lubiana a. 7,35, p. 7.45; Trieste a. 11,00, p. 11,30; Venezia a. 14.18, p. 15.5; Bologna a. 18.15, p. 18.50; Roma a. 23,55. E in senso inverso: Roma p. 6,50; Bologna a. 12,22, p. 12,45; Venezia, a. 16,00, p. 16.25; Trieste arrivo 19.25, p. 19.40; Lubiana arrivo 22.25, p. 23.5; Budapest a. 10.45.

Questi treni troveranno coincidenza a S. Pietro del Carso per e da Fiume, a Venezia per e da Torino, ed avranno servizio di carrozze dirette di prima, seconda e terza classe nonchè carrozze letto fra Budapest e Roma.

Per le comunicazioni interne si segnalano le seguenti principali variazioni che interessano la regione Veneta:

Sarà realizzata una nuova comunicazione notturna da Venezia per Roma con un treno in partenza da Venezia alle 22.25 e in arrivo a Bologna alle 2.00, allacciato all'attuale treno 43 lievemente ritoccato.

La comunicazione Lubiana-Trieste-Roma dei treni 709 e 45 sarà anticipata di circa mezz'ora con arrivo a Roma alle 9.

Altri lievi ritocchi e miglioramenti di comunicazioni saranno attivati su tutte le linee come risulterà dall'orario ufficiale che sarà tempestivamente comunicato.

## La classifica generale
### dei Littoriali maschili del lavoro

BOLOGNA, 29.

Terminato il laborioso conteggio, il Comando dei littoriali maschili del lavoro per l'anno XX ha diramato la classifica generale per Guf, che è la seguente:

1. *Guf Firenze*, punti2120: littore per l'anno XX; 2. *Guf Bolzano*, punti 1709; 3. *Guf Roma*, p. 1653; 4. *Guf Milano*, punti 1577; 5. *Guf Bologna*, punti 1434; 6. a pari merito: *Gil Napoli* p. 1434; 7. *Guf Treviso*, p. 1475; 8. *Guf Brescia*, p. 1394; 9. *Guf Torino*, p. 461.



## Quattro loschi individui condannati a morte
### in Germania

BERLINO, 30.

I giornali berlinesi dànno notizia che il Tribunale Speciale di Berlino ha condannato a morte tre detenuti che, in un tentativo di evasione, avevano cercato di assassinare una guardia carceraria.

Lo stesso Tribunale Speciale di Berlino ha condannato a morte un losco individuo che di notte, approfittando dell'oscuramento bellico, aveva aggredito nelle strade di Berlino donne e ragazze recando loro gravi offese.

*(Radio Stefani)*

## Multimilionario espulso dal Partito
### per essersi rifiutato di offrire lana ai combattenti

PESARO, 30.

Il federale ha inflitto il ritiro della tessera all'iscritto Ercole Adanti, del Fascio di Fano, con la seguente motivazione:

*Multimilionario e proprietario terriero, si rifiutava di offrire lana per i combattenti, suscitando indignazione nella cittadinanza e fornendo prova, con il suo inqualificabile gesto, di assoluta mancanza di fede fascista, non disgiunta dalla più spregevole, incomprensione dei doveri nei confronti dei sacrifici e dell'eroismo dei combattenti.*

## Arrestato perchè sorpreso
### ad ascoltare Radio-Londra

MODENA, 30.

Gli agenti della squadra politica della nostra Questura, in seguito a una perlustrazione, hanno tratto in arresto il mediatore Giuseppe Baraldi, di 42 anni, residente in Piazza Impero, perchè sorpreso nella propria abitazione ad ascoltare Radio-Londra. L'apparecchio è stato sequestrato.

## Severe condanne
### del Tribunale di Ancona a carico di profittatori

ANCONA, 30.

Il Tribunale di Ancona ha condannato a sei anni di reclusione e a lire 1.200 di multa ciascuno Romolo Spagnoli e Alberto Petrello; a 3 anni di reclusione e a lire 3.300 di multa ciascuno Pietro Saltarelli e Alberto Bonvecchi; ad anni due di reclusione e a lire 2000 di multa ciascuno Erminio Dubinelli, Ida Petrini, Emanuele Orazietti e Adolfo Rumori, per avere, in concorso tra loro, sottratto al normale consumo 24 vitelli, un vitellone, tre vacche, e venduto clandestinamente la carne.

## I premi di 100 mila e 50 mila lire
### dei Buoni del Tesoro

ROMA, 30.

Presso la Direzione generale del debito pubblico sono state eseguite le estrazioni per l'assegnazione dei premi di lire 100 mila e 50 mila relativi alla scadenza 15 agosto 1942 XX per le serie dei Buoni del Tesoro novennali 1949 XXVII appresso indicate:

*Serie O)* i due premi di lire 100 mila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni n. 226.361 e 545.034; i quattro premi di lire 50 mila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni n. 419.675, 1.416.676, 1.466.746 e 508.226.

*Serie P)* i due premi di lire 100 mila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni n. 1.802.299 e 1.844.653; i quattro premi di lire 50 mila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni n. 770.921, 1.011.565, 1.364.647 e 1.906.502.

## Le modalità
### della chiamata di controllo

ROMA, 30.

Nei giorni 3, 10, 17 maggio p. v. avrà luogo la chiamata di controllo di ufficiali, sottufficiali e militari di truppa assenti dal servizio alle armi, residenti nel Regno delle classi dal 1910 al 1916.

Sono tenuti a rispondere alla predetta chiamata di controllo, gli ufficiali, sottufficiali e militari di truppa del R. Esercito di tutte le armi, corpi, specialità e servizi (CC. RR. compresi) i sottufficiali e militari di truppa della R. Guardia di Finanza, i graduati di truppa ed avieri della R. Aeronautica (categoria governo), delle suddette classi residenti nel Regno che si trovino: in congedo o in congedo illimitato provvisorio; in licenza straordinaria illimitata senza assegni; esonerati ovvero ammessi a comando o che abbiano ottenuto regolare indispensabilità ai fini della mobilitazione per il R. Esercito o per la R. Aeronautica; dispensati dal presentarsi alle armi perchè regolarmente residenti all'estero che si trovino temporaneamente nel Regno per una ragione qualsiasi, in congedo illimitato in seguito a dispensa definitiva dal compiere la ferma di leva; comunque assenti dal servizio alle armi per cause varie.

Sono esclusi dall'obbligo di presentazione: gli ufficiali della Regia Guardia di Finanza e della Regia Aeronautica; i militari riformati o in licenza di durata determinata.

Le operazioni di controllo avranno inizio alle ore 8 dei suddetti giorni, presso le sedi dei Distretti o presso i posti di controllo designati dai predetti Comandi di Distretto e portati a conoscenza degli interessati a mezzo di manifesto la cui affissione è stata stesa fino alle frazioni dei Comuni.

Il manifesto serve di avviso personale a tutti gli interessati.

I militari che non si presenteranno alla chiamata di controllo nei giorni stabiliti, incorreranno nelle pene previste dalle disposizioni in vigore.

I militari chiamati a controllo, durante le operazioni ad esso relative, sono considerati in servizio e quindi soggetti a tutti i doveri militari previsti dal regolamento di disciplina e dal codice penale militare.

Tutti i militari verranno rilasciati in libertà nel giorno stesso della presentazione.

### Toccante rito a Venezia

## Il matrimonio per procura di sei giovani spose
### Gli sposi, nei lontani fronti di guerra, hanno ascoltato alla radio l'assenso delle compagne

VENEZIA, 30.

In un'atmosfera di serena intimità si è svolta stamane, nella basilica di S. Marco, la celebrazione del matrimonio per procura di sei giovani spose appartenenti alle province di Venezia, Padova, Vicenza, Verona, Treviso e Belluno con i rispettivi sposi, combattenti nei lontani fronti della guerra i quali, presso i rispettivi comandi militari, assistiti da un ufficiale superiore e da un gruppo di commilitoni, hanno potuto seguire attraverso la radio lo svolgimento del rito nuziale ascoltando l'assenso della sposa.

La cerimonia è stata organizzata per iniziativa del Partito dalla Consulta centrale dei Fasci femminili con la collaborazione dell'ufficio propaganda del R. Esercito in accordo con le autorità ecclesiastiche. Le spose indossavano le vesti nuziali donate dalle rispettive Federazioni. In gondole infiorate, guarnite con veli bianchi, le spose, accompagnate ciascuna da un ufficiale superiore, che il Comando in capo della piazza aveva scelto tra quelli appartenenti alla stessa arma degli sposi, da una collaboratrice dei Fasci femminili, da un Figlio della Lupa e da una Figlia della Lupa, si sono recate nella basilica di S. Marco festosamente salutate dalla folla.

Alla cerimonia ha assistito anche l'Altezza Reale il duca di Genova, comandante militare marittimo autonomo dell'Alto Adriatico. Erano presenti le più alte autorità, gerarchie politiche, civili, militari e religiose. In apposite bancate hanno preso posto le spose e i rispettivi procuratori, i familiari ed i testimoni che sono stati scelti tra ufficiali generali, consiglieri nazionali e gerarchie della Federazione dei Fasci di combattimento.

Il rito nuziale, al quale ha assistito una folla immensa di popolo, è stato celebrato ad un altare appositamente eretto davanti al presbiterio e tutto adorno di garofani bianchi.

L'ordinario militare, Ecc. Bartolomasi, ha pronunciato la formula sacramentale ed ha ricevuto l'assenso delle spose alle quali ha consegnato le fedi d'oro. Quindi, ha dato lettura degli articoli del Codice Civile che riguardano i doveri dei coniugi ed ha rivolto alle spose un discorso di circostanza.

Al termine della messa, il cardinale Piazza, Patriarca di Venezia, è sceso dal suo palazzo nella Basilica ed ha rivolto alle spose parole di augurio illustrando il contenuto umano e divino della cerimonia la cui forma eccezionale non diminuisce, ma accresce l'importanza. Ha concluso impartendo la benedizione alle spose agli sposi, alle Forze Armate e all'Italia dilettissima. Al termine del rito le spose si sono portate davanti l'altare della Nicopeja (la Vittoriosa) dove hanno fatto offerta dei loro fiori alla Madonna. Quindi si è ricomposto il corteo nuziale che ha percorso la piazzetta per prendere di nuovo l'imbarco sulle gondole. Seguendo il tradizionale costume, alle spose sono stati presentati alcuni regali dalle rispettive Federazioni.

## Le Commissioni del Senato
### per la finanza e l'economia corporativa e autarchica

ROMA, 30.

Presieduta dal Vice presidente del Senato, Berio, con l'intervento del ministro per le Finanze e del sottosegretario di Stato per le Corporazioni, si sono riunite insieme le Commissioni della finanza e dell'economia corporativa e autarchica del Senato.

Dopo un'ampia discussione è stata approvata, con alcuni emendamenti, la conversione in legge del R.D.L. 8 gennaio 1942 XX n 5, concernente la costituzione di una gestione speciale degli accantonamenti dei fondi per le indennità dovute dai datori di lavoro ai propri impiegati in caso di risoluzione del rapporto di impiego.

Oltre al presidente ed ai rappresentanti del Governo, hanno preso parte alla discussione il relatore Medolaghi e i senatori Mele, Ronga, Bivione, Bianchini, Carapelle, Sanvatore, Gatti, Giaquinto, Schanzer, Damelio, Raimondi, Federico Ricci, Scodnik e De Michelis.

## All'Accademia d'Italia
### Una prolusione di Michelangelo Guidi sulla cultura araba

ROMA, 30.

Nella biblioteca del Centro accademico di studi per il vicino oriente, ha avuto luogo oggi alla R. Accademia d'Italia la prolusione del corso sulla cultura araba.

Ha parlato Michelangelo Guidi il quale, nell'inaugurare il corso, ha determinato la natura della cultura araba, la sua funzione e il suo posto, inquadrandola in una visione storico-culturale complessiva mettendo altresì in luce gli elementi di collegamento di detta cultura con quella dell'occidente.

Lo sceltissimo uditorio, fra il quale si notavano il Gran Mufti di Palestina, il ministro Teruzzi, l'Ispettore del P.N.F. Guido Mancini, il ministro Mazzolini e numerosi accademici d'Italia e personalità del mondo politico e culturale, ha manifestato all'oratore il suo fervido consenso con applausi prolungati.

## Valorosi mutilati
### lasciano il soggiorno di Capri

NAPOLI, 30.

Stamane hanno fatto ritorno da Capri i valorosi mutilati che, dietro invito della nostra Associazione mutilati, hanno trascorso un soggiorno nell'isola. Gli ospiti si sono recati a Pompei per una visita agli scavi. Nel pomeriggio sono ripartiti per Roma.

## La Croce di ferro
### al comandante Montanari

ZONA DI OPERAZIONI, 30.

In un areoporto avanzato della Cirenaica il comandante dell'Aviazione tedesca in Africa ha consegnato al tenente colonnello Bruno Montanari, a . . . del Führer, la Croce di ferro in riconoscimento dell'opera svolta durante la riconquista della Cirenaica.

## Vita economico-finanziaria
### Quotazioni di Borsa

La BANCA NAZIONALE DEL LAVORO ci comunica le seguenti quotazioni di chiusura della Borsa di Milano:

TITOLI DI STATO

| | Quotazioni del 29 | del 30 |
|---|---|---|
| Rendita 5% | 94.47 | 94.47 |
| Rendita 3.50% | 80.25 | 80.25 |
| Redim. 5% imm. | 96.60 | 96.40 |
| Redim. 3.50% 1934 | 76.45 | 76.45 |
| Buoni Tesoro 1949 | 97.55 | 97.55 |
| » » 1943 I | 98.80 | 98.80 |
| » » 1944 | 98.40 | 98.40 |
| » » 1943 II | 98.30 | 98.30 |
| » » 1950 I | 97.55 | 97.55 |
| » » 1950 II | 97.55 | 97.55 |

OBBLIGAZIONI

| | Quotazioni del 29 | del 30 |
|---|---|---|
| Venezie 3.50% | 95.57 | 95.57 |
| I.R.I. Mare 4.50% | 500.75 | 500.75 |
| I.R.I. Ferro 4.50% | 533.25 | 533.25 |
| I.R.I. 4.50% | 481.50 | 481.50 |
| E.L.F.E.R. 4,50% | 481.50 | 491.50 |

AZIONI

| | Quotazioni del 29 | del 30 |
|---|---|---|
| La Centrale | 1250.— | 1260.— |
| Mediterranea | 570.— | 561.— |
| Meridionali | 1220.— | 1202.— |
| Ass. Generali | 1088.— | 1075.— |
| Coton. Cantoni | 4840.— | 4840.— |
| Coton. Olcese | 1600.— | 1650.— |
| Tessuti stampati | 1950.— | 1965.— |
| Linif. Canap. Naz. | 970.— | 943.— |
| Manif. Rossari Varzi | 1530.— | 1530.— |
| Manif. Rotondi | 840.— | 820.— |
| Manif. Tosi | 300.— | 301.— |
| Manif. Cot. Merid. | 398.— | 400.— |
| Unione Manif. | 690.— | 676.— |
| Lanif. Gavardo | 900.— | 900.— |
| Lanif. Rossi | 2890.— | 2850.— |
| Lanif. Targetti | 203.— | 204.— |
| Cascami seta | 594.— | 580.— |
| Fibre Tess. (Chatill.) | 185.— | 183.— |
| Snia Viscosa | 752.— | 735.— |
| Finsider | 477.— | 479.— |
| Ilva | 200.— | 199.— |
| Metallurgica Italiana | 520.— | 514.— |
| Monte Amiata | 505.— | 495.— |
| Montecatini | 239.50 | 237.50 |
| Dalmine | 201.— | 196.— |
| Miniere del Sièle | 499.— | 498.— |
| Ansaldo | 70.75 | 70.— |
| Breda | 482.— | 478.50 |
| Bianchi | 156.— | 150.— |
| Isotta Fraschini | 112.50 | 111.— |
| Fiat | 839.— | 818.— |
| O.M.I. già Reggiane | 113.— | 110.50 |
| Adriatica di Elettr. | 427.— | 421.— |
| Dinamo | 434.— | 434.— |
| Edison | 526.— | 511.— |
| Elettrica Bresciana | 460.— | 450.— |
| Selt Valdarno | 1052.— | 1040.— |
| Emiliana | 880.— | 880.— |
| Cisalpina | 232.50 | 230.— |
| Seso | 107.75 | 107.— |
| Sip | 96.75 | 95.75 |
| Tirso | 210.— | 209.— |
| Vizzola | 791.— | 770.— |
| Merid. Elettricità | 400.— | 399.50 |
| Orobia | 200.50 | 195.— |
| Ovesticino | 250.— | 244.— |
| Romana Elettricità | 688.— | 688.— |
| Terni | 257.— | 250.— |
| Unes | 197.— | 188.— |
| Marelli | 124.— | 120.75 |
| Tecnomasio It. B.B. | 150.— | 148.— |
| Volta | 231.— | 232.50 |
| Distillerie Italiane | 235.— | 223.— |
| Eridania | 910.— | 899.— |
| Raffin. Lig. Lomb. | 1080.— | 1060.— |
| A.N.I.C | 100.75 | 100.— |
| Italgas | 25.10 | 24.85 |
| Fondi Rustici | 253.50 | 251.— |
| Beni stabili, Roma | 375.— | 375.— |
| Cartiere Burgo | 451.— | 449.— |
| Ciga | 77.75 | 79.25 |
| Italcementi | 385.— | 385.50 |
| Pirelli Italiana | 1860.— | 1845.— |
| Pirelli e C. | 890.— | 875.— |

CAMBI

| | Quotazioni del 29 | del 30 |
|---|---|---|
| Svizzera | 441.— | 441.— |

FEDERICO VALENTINIS
Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»